

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n. 127 recante “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Presidenziale n.777/Area 1/S.G. del 15 novembre 2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della

direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (nel seguito D. Lgs. 152/2006) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136”;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 03/02/2016 di approvazione dei “Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 30/03/2007 “Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. del 28 dicembre 2019, n. 303;
- VISTA** la legge regionale del 12/08/2014, n. 21, ed in particolare l’articolo 68 comma 4 che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da

vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”

- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della legge regionale n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 333/Gab del 02/10/2023;
- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114” che ha introdotto al D. Lgs.152/2006 l’art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTA** la delibera di Giunta di Governo n. 239 del 27/06/2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” - del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, anche la competenza del P.A.U.R., di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTO** il D.D.G. del 26/03/2020, n. 195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06/02/2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all’espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)” con la quale, a parziale modifica di quanto statuito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., verifica assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., screening di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto Interassessoriale del 18/08/2020, n. 234/Gab/A.R.T.A. di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state

disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

- VISTO** il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 in vigore dal 01/08/2023 con il quale si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS in precedenza regolamentata dal Decreto Assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 oggi abrogato;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303" come modificato dal decreto assessoriale n. 237/GAB del 29/06/2023;
- VISTO** l'Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell'Ambiente e il Dipartimento dell'Agricoltura, con il quale viene stabilito "l'iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all'acquisizione del parere del Dipartimento dell'Agricoltura nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006";
- VISTA** l'istanza acquisita al protocollo D.R.A. n. 45555 del 18/06/2022 con la quale l'amministratore unico della Società DESCAT S.r.l. (di seguito proponente), con sede legale in Ragusa (RG) C.da Pincatella s.n.c. (P.IVA 01692580887, pec: [descatsrl@legalmail.it](mailto:descatsrl@legalmail.it)), ha chiesto l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ai fini del rilascio del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm. ii. per il progetto "*di coltivazione mineraria di calcari bituminosi "Cortolillo"*, ubicato nell'omonima contrada del comune di Ragusa", inserendo nel Portale Valutazioni Ambientali la documentazione tecnica ed amministrativa a corredo dell'istanza;
- VISTA** la documentazione tecnica/amministrativa del progetto definitivo depositata, dal proponente sul Portale Ambientale nella Sezione "Documentazione Depositata" e "Integrazioni" identificata al Codice Procedura 2008 - Classifica RG\_009\_VIAR045;
- VISTA** la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 91 della legge regionale 9/2015, per il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.,
- VISTA** la determina n. 586/2022 del 16/05/2022 dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità-Dipartimento Regionale dell'Energia, con la quale la società DESCAT S.r.l. si aggiudica in via definitiva ed efficace "*la procedura di gara sottesa all'individuazione dell'operatore economico cui assegnare la concessione mineraria denominata "Cortolillo"*, per la coltivazione del giacimento di calcari bituminosi ubicato nel sottosuolo del territorio del Comune di Ragusa (RG)";
- VISTA** la nota protocollo n. 49773 del 05/07/2022, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. di questo Assessorato ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'avviso predisposto dal proponente che, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto, lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica, sono stati pubblicati sul sito del Dipartimento Ambiente - Aree Tematiche -VIA VAS "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS" al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it> (classifica RG\_009\_VIAR045 - Codice procedura n. 2008) ed ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;
- VISTA** la richiesta di documentazione integrativa effettuata, ai sensi dell'art.27 bis comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dal Servizio 14 – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Ragusa con nota protocollo n. 71728 del 26 luglio 2022 (prot. D.R.A. n. 56663 del 18 agosto 2021);
- ACQUISITE** la nota del 31/08/2022 (prot. D.R.A. n. 63839 del 02/09/2022), la nota del 09/09/2022 (prot. DRA n. 66171 del 13/09/2022) e la nota del 22/09/2022 (prot. DRA n. 69308 del 23/09/2022) con cui il proponente ha trasmesso le integrazioni richieste dal Servizio 14 – Ispettorato Ripartimentale delle

Foreste di Ragusa;

- VISTA** la nota protocollo n. 64044 del 08/02/2022, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'avviso che, essendo pervenute le integrazioni richieste dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Ragusa, ha provveduto, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla pubblicazione, in data 23 luglio 2021, sul Portale Valutazioni Ambientali dell'Avviso al pubblico di cui all'art. 23 comma 1 del medesimo decreto legislativo;
- VISTA** la nota prot. n. 7869 del 04/10/2022 (prot. DRA n. 72167 del 05/10/2022) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa ha espresso parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. ai fini della tutela dei beni culturali e paesaggistici;
- VISTA** la nota prot. n. 148730/2022 del 22/11/2022 (prot. DRA n. 85099 del 23/11/2022) con la quale il Comune di Ragusa - Settore III ha espresso parere di non incompatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici vigenti e parere favorevole sotto l'aspetto urbanistico-edilizio;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 24/2023 del 31/03/2023 della CTS notificato con nota prot. DRA n. 24491 del 05/04/2023, nel quale sono state evidenziate le criticità riscontrate nella documentazione presentata dal Proponente;
- VISTA** la nota prot. DRA n. 34380 del 12/05/2023 il Proponente ha riscontrato il P.I.I. n. 24/2023 del 31/03/2023 della CTS;
- CONSIDERATO** che con nota prot. n. 50298 del 03/07/2023 del Servizio 1 - DRA di questo Assessorato è stata indetta e convocata per il giorno 19/07/2023 la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del decreto legislativo 152/2006 e dell'art. 19 della legge regionale 7/2019 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del P.A.U.R.;
- VISTA** la nota prot. n. 64591 del 07/07/2023 (prot. DRA n. 51900 del 07/07/2023) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Ragusa, viste le integrazioni presentate dal Proponente, ha rilasciato il nulla osta ai soli fini del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D. n. 3267/1923, con esclusivo riguardo alle opere ricadenti sulle aree censite al foglio di mappa 101 part.lle 97, 155 (parte dell'area della cava Cortolillo) ed al foglio di mappa 101, part.lle 232, 55, 154, 69 e 155 (parte della superficie sottesa dal diaframma);
- RICHIAMATO** integralmente il verbale della Conferenza di Servizi del 19/07/2023, notificato con nota prot. DRA n. 67225 del 12/09/2023 nel corso della quale sono stati acquisiti i pareri/nulla osta/autorizzazioni ivi richiamati;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo n. 504/2023 approvato nella seduta del 15/09/2023 dalla C.T.S., composto da n. 43 pagine e trasmesso al Servizio 1 – D.R.A. con nota protocollo n. 68971 del 18/09/2023, riportante la dichiarazione dei presenti firmata del segretario della CTS e del Presidente della CTS, con il quale è stato espresso parere di compatibilità ambientale ex art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il “*Progetto di coltivazione della miniera di calcari bituminosi Cortolillo ubicata nell'omonima contrada nel comune di Ragusa*” proposto dalla Società DESCAT S.r.l. a condizione che si ottemperino le 7 (sette) condizioni ambientali riportate nello stesso parere;
- VISTO** il proprio D.A. n. 383/GAB del 22/11/2023 con il quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il “*Progetto di coltivazione della miniera di calcari bituminosi Cortolillo ubicata nell'omonima contrada nel comune di Ragusa*” con le condizioni ambientali ivi riportate ed avente efficacia temporale pari a 17 anni;
- RICHIAMATO** integralmente il verbale della Conferenza di Servizi conclusiva del 14/02/2024 (**Allegato A**), notificato con nota prot. DRA n. 10037 del 16/02/2024, nel corso della quale sono, tra l'altro, pervenuti i seguenti ulteriori pareri/nulla osta/autorizzazioni:
- Provvedimento prot. n. 21488 del 12/09/2023 (prot. DRA n. 67433 del 12/09/2023) con la quale l'Autorità di Bacino ha rilasciato il nulla osta idraulico ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 per la realizzazione delle opere in progetto, l'autorizzazione all'accesso all'alveo dell'impluvio naturale affluente di sinistra del Fiume Irminio e alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi;

- nota prot. n. 23771 del 28/11/2023 (prot. DRA n. 86443 del 28/11/2023) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Ragusa Settore VI Ambiente e Geologia - U.O.C. 1 Difesa del Suolo, Geologia, Geognostica e Geofisica ha espresso parere favorevole con condizioni alla realizzazione del progetto di coltivazione della miniera di calcari bituminosi “Cortolillo” ubicata nell’omonima contrada nel comune di Ragusa;
- nota prot. n. 5393 del 13/02/2024 (prot. DRA n. 9171 del 13/02/2024) con la quale il Servizio 6 del Distretto Minerario di Catania ha notificato il D.R.S. n. 291/2024 del 13/02/2024 con cui ha rilasciato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 23 della L.R. n. 54/1956 la Concessione mineraria per la coltivazione della miniera di calcari bitumosi “Cortolillo” ubicata nell’omonima contrada nel comune di Ragusa, alla Società Descat s.r.l. (P.IVA 01692580887) con sede legale in C.da Piancatella s.n.c. Ragusa, per la durata di anni trenta (30) decorrenti dalla data di rilascio da parte dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente del Decreto di P.A.U.R.;

sulla base dei titoli abilitativi attestanti la posizione *favorevole* espressa dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi tramite i rispettivi rappresentanti, è stata comunicata dal Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-*quater* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi;

**VISTA** la nota del 11/02/2024 (prot. DRA n. 9199 del 13/02/2024), con cui il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione:

- copia della ricevuta di pagamento della Tassa di Concessione Governativa Regionale prevista dal D.P.R. n. 641 del 26/10/1972;
- dichiarazione di non coniugio ai sensi del punto 14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021- 2023 della Regione Siciliana resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- dichiarazione da parte dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, ai sensi dell’art. 36 comma 2 della legge regionale 1/2019, attestante il pagamento delle correlate spettanze professionali;

**RITENUTO** per quanto sopra di poter rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ex art. 27-*bis* del decreto legislativo 152/2006, per il “*Progetto di coltivazione della miniera di calcari bituminosi Cortolillo ubicata nell’omonima contrada nel comune di Ragusa*” proposto dalla società Descat S.r.l., sulla base delle posizioni unitarie favorevoli espresse dalle Amministrazioni partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi *conclusiva* del 14/02/2024, tramite i rispettivi rappresentanti;

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

**A TERMINE** delle vigenti disposizioni;

## DECRETA

### Articolo 1

Di adottare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 19 e 20 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (articoli 14-*ter* e 14-*quater* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), la determinazione motivata della Conferenza di Servizi conclusiva del 14/02/2024 (**Allegato A nelle premesse del decreto**) ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato “*Progetto di coltivazione della miniera di calcari bituminosi Cortolillo ubicata nell’omonima contrada nel comune di Ragusa*” proposto dalla società Descat S.r.l. - con sede legale in Ragusa (RG) C.da Piancatella s.n.c. (P.IVA 01692580887, pec: [descatsrl@legalmail.it](mailto:descatsrl@legalmail.it));

### Articolo 2

Di rilasciare, per il progetto di cui all’art. 1, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-*bis* del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., comprendente i seguenti titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del Progetto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- **provvedimento prot. n. 7869 del 04/10/2022** (prot. DRA n. 72167 del 05/10/2022) con il quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa U.O. S17.2 Sezione per i Beni Architettonici e Storico-Artistici, Paesaggistici e Demoetnoantropologici**, ha espresso parere favorevole al progetto con condizioni, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D. Lgs. n. 42/2004, (**Allegato B**);
- **nota prot. n. 148730/2022 del 22/11/2022** (prot. DRA n. 85099 del 23/11/2022) con la quale il **Comune di Ragusa** ha attestato la non incompatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici vigenti ed ha rilasciato parere favorevole sotto l'aspetto urbanistico – edilizio (**Allegato C**);
- **nota prot. n. 64591 del 07/07/2023** (prot. DRA n. 51900 del 07/07/2023) con la quale l'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Ragusa**, viste le integrazioni presentate dal Proponente ha rilasciato il nulla osta ai soli fini del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D. n. 3267/1923, con esclusivo riguardo alle opere ricadenti sulle aree censite al foglio di mappa 101 part.lla 97, 155 (parte dell'area della cava Cortolillo) ed al foglio di mappa 101, part.lla 232, 55, 154, 69 e 155 (parte della superficie sottesa dal diaframma) (**Allegato D**);
- **nota prot. n. 21488 del 12/09/2023** (prot. DRA n. 67433 del 12/09/2023) con la quale l'**Autorità di Bacino** ha rilasciato il “nulla osta idraulico” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 per la realizzazione delle opere in progetto, “l'autorizzazione all'accesso all'alveo dell'impluvio naturale affluente di sinistra del Fiume Irminio” e alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi (**Allegato E**);
- **D.A. n. 383/GAB del 22/11/2023**, notificato con nota prot. DRA n. 85573 del 24/11/2023, con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente** ha espresso *giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA)*, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al “*Progetto di coltivazione della miniera di calcari bitumosi “Cortolillo” Comune di Ragusa*” (**Allegato F**);
- **D.R.S. n. 291/2024 del 13/02/2024** con il quale il **Servizio 6 del Distretto Minerario di Catania** ha rilasciato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. n. 54/1956, alla Società Descat s.r.l. la Concessione mineraria per la coltivazione della miniera di calcari bitumosi “Cortolillo” ubicata nell'omonima contrada nel comune di Ragusa, alla Società Descat s.r.l. (P.IVA 01692580887) con sede legale in C.da Piancatella s.n.c. Ragusa, per la durata di anni trenta (30) (**Allegato G**).

### Articolo 3

L'efficacia e la durata dei termini di tutti i titoli abilitativi elencati all'art. 2 decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento, a mezzo pec, al Proponente ed agli Enti/Amministrazioni competenti come indicati dallo stesso proponente.

### Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27-bis comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi contenute nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

### Articolo 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S., ai sensi dell'art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii.. Il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura **2008**), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 15 maggio 2024

F.to  
L'Assessore  
*Elena Pagana*





Regione Siciliana  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento dell'Ambiente  
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"  
U.O. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"  
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877  
pec dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it  
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

**Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale**  
(art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.)

**Progetto:** "Coltivazione della miniera "Cortolillo" comune di Ragusa"

**Proponente:** Descat S.r.l.

**ID Proc.:** RG\_009\_VIAR045

**Cod. Proc.** 2008

**Verbale Conferenza dei Servizi conclusiva del 14 febbraio 2024**

L'anno 2024, il giorno 14 del mese di febbraio, alle ore 15:30 si è svolta in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, la riunione della Conferenza di Servizi *conclusiva*, convocata dal Servizio 1 di questo Dipartimento, con nota prot. n. 5224 del 26/01/2024, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del decreto legislativo n. 152/2006 con le modalità dell'art. 19 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii (ex art 14-*quater* della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.), per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. come introdotto dal decreto legislativo 104/2017, comprendente il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ex art. 25 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e tutti gli altri titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, di cui all'istanza del 17/06/2022 (prot. DRA n. 45555 del 18/06/2022) e successiva nota di rettifica del 22/06/2022 (prot. DRA n. 46651 del 22/06/2022), presentata dal Sig. Rosario Guastella, nella qualità di amministratore unico della Società **DESCAT S.r.L.** (P.IVA 01692580887) per il progetto in oggetto.

Presiede i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi e svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'Arch. Antonino Polizzi, Funzionario Direttivo P.O. del Servizio 1.

**Risultano presenti in video collegamento**

**Per il Dipartimento dell'Ambiente:**

Antonino Polizzi Funzionario Direttivo P.O. Servizio 1 – DRA

**Per il Proponente:**

Dott. Alfio Grassi Progettista  
Sig. Rosario Guastella Amministratore della società Descat S.r.L.

**Per le Amministrazioni interessate:**

Dott. Antonino De Marco Soprintendente di Ragusa

## Risultano assenti:

Dip. Reg. Energia - Regione Siciliana  
Serv.6 - Distretto Minerario di Catania  
Serv.9 - Servizio Geologico e Geofisico

Libero Consorzio di Ragusa

Comune di Ragusa

Ispettorato Ripartimentale Foreste di Ragusa

ARPA Sicilia

Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

L'Arch. **Polizzi** alle ore 15:35, essendosi attivato il collegamento skipe, verificata l'identità dei partecipanti in video collegamento e l'assenza dei soggetti sopra richiamati, apre l'odierna Conferenza di Servizi precisando che le modalità di svolgimento della CdS sono quelle previste dalla legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., dove si dispone all'art. 19 comma 1 che *“La riunione della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'art. 18, comma 2, lettera d), con la progettazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti”*, all'art. 19-bis comma 1 che *“La conferenza di servizi è convocata, tranne i casi di obiettiva impossibilità, in via telematica, con modalità tali da garantire l'integrità del contenuto, l'invio e l'avvenuta consegna”* e al successivo comma 2 che *“Le conferenze di servizi possono essere svolte in modalità telematica e comunque devono essere videoregistrate”*.

Per quanto sopra, chiede ai partecipanti di autorizzare la registrazione audio/video della Cds ai soli fini dell'utilizzo interno da parte del Servizio 1 – DRA. I partecipanti autorizzano alla suddetta registrazione audio/video.

L'Arch. **Polizzi** richiamati i verbali ed i relativi pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. delle Amministrazioni e degli Enti competenti, in essi contenuti, di cui alla:

- *prima Conferenza di Servizi, tenutasi in **19/07/2023**, di cui al relativo verbale di pari data, notificato dal Servizio di questo Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 67225 del 12/09/2023, nel corso della quale sono stati resi i seguenti ulteriori pareri/nulla osta/autorizzazioni:*
  - ✓ nota prot. n. 7869 del 04/10/2022 (prot. DRA n. 72167 del 05/10/2022) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa U.O. S17.2 Sezione per i Beni Architettonici e Storico-Artistici, Paesaggistici e Demoetnoantropologici**, visti gli elaborati progettuali da cui si evince che l'intervento ricade nel sottopaesaggio denominato *“7m Paesaggio dell'Alto Corso dell'Irminio, Cave affluenti, invaso Santa Rosalia Aree boscate e di interesse archeologico comprese - Livello di tutela 3”*, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D. Lgs. N. 42/2004, ha espresso *parere favorevole* al progetto a condizione che:
    - *la cava dovrà essere sviluppata soltanto nelle aree dove non insistono vincoli paesaggistici;*
    - *gli alberi da impiantare per il recupero paesaggistico dovranno essere autoctone (ulivo, mandorle, ecc.);*
  - ✓ nota prot. n. 148730/2022 del 22/11/2022 (prot. DRA n. 85099 del 23/11/2022) con la quale il **Comune di Ragusa** ha attestato la non incompatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici vigenti ed ha rilasciato *parere favorevole* sotto l'aspetto urbanistico - edilizio;

- ✓ nota prot. n. 64591 del 07/07/2023 (prot. DRA n. 51900 del 07/07/2023) con la quale l'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Ragusa**, viste le integrazioni presentate dal Proponente ha rilasciato il *nulla osta* ai soli fini del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D. n. 3267/1923, con esclusivo riguardo alle opere ricadenti sulle aree censite al foglio di mappa 101 part.lle nn. 97, 155 (parte dell'area della cava Cortolillo) ed al foglio di mappa 101, part.lle nn. 232, 55, 154, 69 e 155 (parte della superficie sottesa dal diaframma);
- ✓ nota prot. n. 17572 del 13/07/2023 (prot. DRA n. 54253 del 14/07/2023) con la quale l'**Autorità di Bacino**, dall'esame della documentazione e degli elaborati progettuali caricati sul portale SI-VI, ha rappresentato quanto segue: "il progetto di coltivazione della miniera consiste nel completamento del progetto minerario originario abbandonato negli anni 2000 dal precedente concessionario attuando, nel contempo, un intervento di messa in sicurezza del diaframma che divide il sito minerario con l'adiacente cava "Tabuna", in esercizio da parte della stessa Società proponente. Per la regimazione delle acque meteoriche sono previste delle canalizzazioni alla base delle alzate dei gradoni in progetto; la rete di canalizzazioni posizionate ai diversi livelli confluirà al livello di base di quota finale 420 m slm dove è prevista la realizzazione di una condotta, tramite sondaggio sub-orizzontale della lunghezza di circa 200 m che recapiterà le acque di drenaggio nella linea di impluvio di contrada Balatella che confluisce in un affluente di sinistra del Fiume Irminio. Per gli aspetti relativi al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), il sito di progetto *non interferisce* con aree in dissesto censite nel vigente PAI del Bacino idrografico del F. Irminio (082), approvato con D. P. Reg. n. 530 del 20/09/2006 e successivi aggiornamenti. Le opere che interessano il reticolo idrografico esistente, necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti del R.D. n. 523 del 25/07/1904. Con il DSG n. 187 del 23/06/2022 è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica (AIU), pubblicato nella G.U.R.S. n. 31 del 08/07/2022. Si puntualizza che, a seguito della Circolare di questa Autorità prot. n. 11938/AdB del 06/07/2022, a far data del 01/10/2022 le istanze di AIU, assolte le imposte di bollo, devono pervenire secondo il modello allegato a tale Circolare. Pertanto per il prosieguo dell'istruttoria utile alla definizione del provvedimento di AIU si rimane in attesa di acquisire quanto segue: documentazione tecnica elencata al paragrafo 6.2 del DSG n. 187 del 23/06/2022; si precisa che nello studio idraulico, per la verifica delle capacità del corpo ricettore, i calcoli delle portate idrauliche dovranno essere riferiti ad un tempo di ritorno  $T_r$  di almeno 50 anni; la relativa verifica delle sezioni idrauliche, estesa in un ambito significativo a monte ed a valle del punto di immissione, deve essere mirata ad accertare che la funzionalità idraulica del ricettore non venga aggravata dai nuovi apporti e comunque deve essere garantito un idoneo franco di sicurezza nella sezione idraulica del punto di immissione; dovranno altresì essere predisposti accorgimenti tecnici tali da scongiurare fenomeni di erosione concentrata nelle sponde e nell'alveo del recettore; pagamento del bollo previsto per il provvedimento di rilascio di AIU. Per quanto sopra, si sospende il giudizio sul progetto in esame rimandando ogni ulteriore pronuncia di questa Autorità di Bacino al superamento dei rilievi e alla proposizione delle integrazioni sopra descritte;
- ✓ in sede di conferenza il tecnico della Ditta fa presente che in merito alla nota prot. n. 17572 del 13/07/2023 dell'Autorità di Bacino la società sta predisponendo le integrazioni tecniche richieste che saranno trasmesse nei prossimi giorni ai fini dell'Autorizzazione Idraulica Unica ed inoltre comunica che ha ricevuto la nota prot. n. 30905 del 14/06/2023 con la quale ARPA Sicilia ha espresso parere favorevole al Progetto di Monitoraggio Ambientale; il rappresentante del Libero Consorzio Comunale di Ragusa ha rappresentato che l'istruttoria del procedimento è in corso e che non rileva motivi ostativi e pertanto nel più breve tempo possibile invierà il parere di competenza.

Successivamente alla prima conferenza di servizi sono pervenuti i seguenti atti di assenso/pareri:

- nota del 07/08/2023 (prot. DRA n. 61854 del 09/08/2023) con la quale il **Proponente** ha sollecitato l'Assessorato Territorio ed Ambiente a concludere nel più breve tempo possibile la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nonché il successivo procedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2009, avvisando che un ulteriore ritardo nell'istruttoria sarà inteso come motivo giuridicamente fondante per richiedere in sede giudiziale il risarcimento danni subiti;
- nota del 01/09/2023 (prot. DRA n. 65267 del 01/09/2023) con la quale il **Proponente**, in riscontro della nota n. 17572 del 13/07/23 dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 6, ha trasmesso l'istanza di AIU corredata dagli allegati elencati nel medesimo modulo di istanza;
- nota del 04/09/2023 (prot. DRA n. 65450 del 04/09/2023) con la quale il **Proponente**, in riscontro della nota n. 17572 del 13/07/23 dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 6 e ad integrazione della nota del 01/09/2023, ha trasmesso la relazione tecnica-idraulica;
- nota prot. n. 21488 del 12/09/2023 (prot. DRA n. 67433 del 12/09/2023) con la quale l'**Autorità di Bacino** ha rilasciato il nulla osta idraulico ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 per la realizzazione delle opere in progetto, l'autorizzazione all'accesso all'alveo dell'impluvio naturale affluente di sinistra del Fiume Irminio e alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi;
- in data **15 settembre 2023** la **Commissione Tecnica Specialistica** ha emanato il P.I.C. n. 504/2023 con il quale si esprime parere favorevole di compatibilità ambientale ex art. 25 del D. Lgs. 152/2006, per il *“Progetto di coltivazione della miniera “Cortolillo” Comune di Ragusa”*;
- **D.A. n. 383/GAB del 22/11/2023**, notificato con nota prot. DRA n. 85573 del 24/11/2023, con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente** ha espresso *giudizio positivo di compatibilità ambientale (VIA) con condizioni ambientali*, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al *“Progetto di coltivazione della miniera “Cortolillo” Comune di Ragusa”*;
- nota prot. n. 23771 del 28/11/2023 (prot. DRA n. 86443 del 28/11/2023) con la quale il **Libero Consorzio Comunale di Ragusa Settore VI Ambiente e Geologia - U.O.C. 1 Difesa del Suolo, Geologia, Geognostica e Geofisica** ha espresso parere favorevole con condizioni alla realizzazione del progetto di coltivazione della miniera di calcari bituminosi “Cortolillo” ubicata nell'omonima contrada nel comune di Ragusa;
- nota del 11/02/2024 (prot. DRA n. 9199 del 13/02/2024) con la quale il **Proponente** ha trasmesso al Servizio 6 del Distretto Minerario di Catania la documentazione integrativa ai fini del rilascio del provvedimento.

In merito alla odierna conferenza è pervenuto il seguente provvedimento:

- nota prot. n. 5393 del 13/02/2024 (prot. DRA n. 9171 del 13/02/2024) con la quale il **Servizio 6 del Distretto Minerario di Catania** ha notificato il **D.R.S. n. 291/2024 del 13/02/2024** con cui ha rilasciato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. n. 54/1956 la concessione mineraria per la coltivazione della miniera di calcari bituminosi “Cortolillo” ubicata nell'omonima contrada nel comune di Ragusa, alla Società Descat s.r.l. (P.IVA 01692580887) con sede legale in C.da Piancatella s.n.c. Ragusa, per la durata di anni trenta (30) decorrenti dalla data di rilascio da parte dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente del Decreto di P.A.U.R.;

L'Arch. **Polizzi** concluso il riepilogo amministrativo, passa la parola al Soprintendente di Ragusa.

Il Soprintendente di Ragusa dichiara per problemi di audio rende attraverso la chat della piattaforma la seguente dichiarazione: *“si conferma il parere rilasciato in data 10 04 2022”*.

Per tutto quanto rappresentato, si passa quindi al riepilogo dei titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio del progetto, rilasciati nel corso della Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, consistenti in:

- nota prot. n. 7869 del 04/10/2022 (prot. DRA n. 72167 del 05/10/2022) con la quale la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa U.O. S17.2 Sezione per i Beni Architettonici e Storico-Artistici, Paesaggistici e Demoetnoantropologici**, visti gli elaborati progettuali da cui si evince che l'intervento ricade nel sottopaesaggio denominato "7m Paesaggio dell'Alto Corso dell'Irminio, Cave affluenti, invaso Santa Rosalia Aree boscate e di interesse archeologico comprese Livello di tutela 3", ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D. Lgs. N. 42/2004, ha espresso *parere favorevole* al progetto a condizione che:
  - la cava dovrà essere sviluppata soltanto nelle aree dove non insistono vincoli paesaggistici;
  - gli alberi da impiantare per il recupero paesaggistico dovranno essere autoctone (ulivo, mandorle, ecc.);
- nota prot. n. 148730/2022 del 22/11/2022 (prot. DRA n. 85099 del 23/11/2022) con la quale il **Comune di Ragusa** ha attestato la non incompatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici vigenti ed ha rilasciato *parere favorevole* sotto l'aspetto urbanistico - edilizio;
- nota prot. n. 64591 del 07/07/2023 (prot. DRA n. 51900 del 07/07/2023) con la quale l'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Ragusa**, viste le integrazioni presentate dal Proponente ha rilasciato il *nulla osta* ai soli fini del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D. n. 3267/1923, con esclusivo riguardo alle opere ricadenti sulle aree censite al foglio di mappa 101 part.lle 97, 155 (parte dell'area della cava Cortolillo) ed al foglio di mappa 101, part.lle 232, 55, 154, 69 e 155 (parte della superficie sottesa dal diaframma);
- nota prot. n. 21488 del 12/09/2023 (prot. DRA n. 67433 del 12/09/2023) con la quale l'**Autorità di Bacino** ha rilasciato il *nulla osta idraulico* ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 per la realizzazione delle opere in progetto, l'*autorizzazione all'accesso all'alveo* dell'impiuvio naturale affluente di sinistra del Fiume Irminio e *alla realizzazione degli interventi* di cui al progetto di che trattasi;
- **D.A. n. 383/GAB del 22/11/2023**, notificato con nota prot. DRA n. 85573 del 24/11/2023, con il quale questo **Assessorato del Territorio e dell'Ambiente** ha espresso *giudizio positivo con condizioni di compatibilità ambientale (VIA)*, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al "Progetto di coltivazione della miniera "Cortolillo" Comune di Ragusa";
- **D.R.S. n. 291/2024 del 13/02/2024** con il quale il **Servizio 6 del Distretto Minerario di Catania** ha rilasciato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. n. 54/1956, alla Società Descat s.r.l. **la concessione mineraria** per la coltivazione della miniera di calcari bitumosi "Cortolillo" ubicata nell'omonima contrada nel comune di Ragusa, alla Società Descat s.r.l. (P.IVA 01692580887) con sede legale in C.da Piancatella s.n.c. Ragusa, **per la durata di anni trenta (30)**;

L'**Arch. Polizzi**, sulla base dei suddetti titoli abilitativi attestanti la posizione motivata **favorevole e unitaria** espressa dagli Enti/Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi tramite i rispettivi rappresentanti, comunica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 comma 6 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (art. 14-quater della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.) la **conclusione favorevole della Conferenza di Servizi**, il cui verbale verrà adottato dall'Autorità Ambientale ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento.

Si ritiene acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla Conferenza di Servizi ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.

Ai fini del rilascio del PAUR, la Società Descat SRL ha depositato in data 13/02/2024 acquisita al protocollo n. 9199, la seguente documentazione:

- copia dell'avvenuto versamento della Tassa di Concessione Governativa Regionale, prevista dal D.P.R. n. 641 del 26/10/1972 nonché dall'art. 6 della Legge Regionale n. 24/1993 secondo le modalità indicate dall'Assessorato al Bilancio – Dipartimento Finanze e Credito con la nota prot. 4572 del 01/03/2022;
- la dichiarazione “*di non avere rapporti di coniugio...*” ai sensi del punto 4.12 del “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza - Aggiornamento 2022-2024, in applicazione dell'art. 1 comma 9 lettera e) della legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- la dichiarazione da parte dei professionisti incaricati, ai sensi dell'art. 36 co. 2 della L.R. 1 del 22/02/2019, di avere ricevuto da parte della Società Proponente il pagamento delle competenze dovute per la redazione del progetto e studi correlati.

Non si richiedono le informazioni antimafia di cui al D. Lgs. 159/2011 in quanto, così come riportato nel D.R.S. n. 291/2024 del 13/02/2024 del Servizio VI – Distretto Minerario di Catania del Dipartimento Regionale dell'Energia, la società è regolarmente iscritta nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa “*White list*” – art. 1 commi dal 52 al 57 della Legge 190/2012 – DPCM 18/04/2013 della Prefettura di Ragusa sino alla data 11/05/2024.

**L'Arch. Polizzi** chiede ai singoli partecipanti di dichiarare la loro approvazione del presente verbale, il quale verrà trasmesso via PEC a tutti i soggetti competenti, nonché pubblicato unitamente alla documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 2008). Avendo acquisito l'approvazione dei presenti del contenuto del verbale, alle ore 16:07 non avendo nient'altro da discutere si chiude il collegamento video.

Il Presidente  
*Antonino Polizzi*



Allegato B



Regione Siciliana  
Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
Dipartimento regionale dei Beni Culturali dell'Identità Siciliana  
[www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali)  
Indirizzo di Posta Certificata  
[dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it)

**Soprintendenza  
Beni Culturali e Ambientali  
di Ragusa**

P.zza Libertà, 2 - 97100 Ragusa  
tel. 0932-249411 – fax 0932-623044  
[soprirg@regione.sicilia.it](mailto:soprirg@regione.sicilia.it)  
Soprintendente dott. Antonino De Marco

**U.O.S.17.2 Sezione per i Beni architettonici storico-artistici, paesaggistici e Demoetnoantropologici**  
Tel. 0932-249405 fax 0932-623044  
e.mail [ademarco@regione.sicilia.it](mailto:ademarco@regione.sicilia.it)  
Posta certificata: [soprirg@certmail.regione.sicilia.it](mailto:soprirg@certmail.regione.sicilia.it)

Rif. nota: Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Posizione: Cava 86 RG 10

Ragusa Prot. n. 2869 U.O.02 del 04.10.2022

Allegati n. \_\_\_\_\_

**Oggetto: Ragusa- RG 012-VIAR045-Progetto di coltivazione della miniera di calcari bituminosi Cortolillo ubicata nell'omonima contrada- Procedimento di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. con l'attivazione del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.**

**Ditta: Società Descat**

**Livello di tutela 3**

All'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento dell'Ambiente  
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"  
Via Ugo La Malfa, 169  
Palermo  
pec: [dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

Al Sig. Sindaco del Comune di  
Ragusa

In riferimento alla Vs istanza, pervenuta al nostro prot. n. 6013 del 06/07/2022 e prot. 7170 del 06/09/2022;  
Visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D. L.gs n° 42 del 22/01/2004;

Visto l'art. 152 del Codice dei Beni Culturali 42/04;

Visto il piano paesaggistico degli Ambiti 15,16 e 17 ricadenti nella Provincia di Ragusa con D.A. n. 1346 del 5 aprile 2016, pubblicato nella G.U.R.S. n. 20 del 13 maggio 2016 e così come riconfermato con D.A. n. 32/GAB del 3 ottobre 2018 pubblicato nella G.U.R.S. n. 44 del 12 ottobre 2018, successivamente con D.A. 63/Gab. del 12/06/2019 pubblicato nella G.U.R.S. n. 30 (parte I) del 28/06/2019 dove sono state approvate le nuove N.T.A.

Vista la cartografia "regime normativo" del sopracitato piano e l'art. 27 delle norme tecniche di attuazione Paesaggio locale 7 "Altipiano Ibleo", l'intervento ricade nel sottopaesaggio denominato **7m Paesaggio dell'Alto Corso dell'Irminio, Cave affluenti, invaso Santa Rosalia Aree boscate e di interesse archeologico comprese livello di tutela 3;**

Esaminati gli elaborati progettuali,

questa Soprintendenza, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D. L.gs n° 42 del 22/01/2004, per quanto di stretta competenza esprime **parere favorevole** all'accluso progetto che si restituisce munito del "Visto" alle seguenti condizioni:

- la cava dovrà essere sviluppata soltanto nelle aree dove non insistono vincoli paesaggistici;
- gli alberi da impiantare per il recupero paesaggistico dovranno essere autoctone (ulivo, mandorle ecc..).

Responsabile procedimento		Antonino De Marco (MS)		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	Piano	Terra	Tel. 0932-249405	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – <a href="mailto:urpsoprirg@regione.sicilia.it">urpsoprirg@regione.sicilia.it</a>			Responsabile: nome cognome Dott.		
Stanza	15	Piano	Terra	Tel. 0932-249457	Orario e giorni ricevimento mercoledì dalle 9.00 alle 13.00

La ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori a questa Soprintendenza, altresì, a fine lavori dovrà essere inviata una relazione descrittiva e fotografica delle opere realizzate.

Il progetto approvato dovrà essere realizzato nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici allegati. Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza ai sensi dell'art. 181 del d.Lgs. 42/04 per non incorrere nelle sanzioni a carico dei trasgressori.

L'approvazione della Soprintendenza è rilasciata esclusivamente ai fini della tutela paesaggistica così come previsto dall'art. 146 comma 4 del Codice dei Beni Culturali. Altresì, lo stesso comma disciplina la tempistica del periodo di validità dello stesso.

Il Sindaco, tramite i suoi Uffici, dovrà esercitare il controllo dell'attività urbanistico-edilizia ai sensi dell'art. 2 della L. R. 37/85 e fermo restando l'obbligo dell'osservanza e del rispetto di ogni ulteriore e più restrittiva norma del Reg. Edilizio, del P.R.G. e delle Leggi Urbanistiche Vigenti.

Avverso il presente provvedimento, può essere proposto entro trenta giorni dalla data di ricezione dello stesso, ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale Beni Culturali Ambientali e I.S. ai sensi del D.P.R. 1199/1971, ovvero ricorso giurisdizionale entro il termine di sessanta giorni.

L'eventuale ricorso gerarchico debitamente sottoscritto, regolarizzato in bollo dovrà riportare le generalità del ricorrente comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al procedimento.

Il Soprintendente  
Antonino De Marco



Responsabile procedimento	Antonino De Marco (MS)				(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	Piano	Terra	Tel.	0932-249405	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsoprig@regione.sicilia.it - Responsabile: nome cognome Dott.						
Stanza	15	Piano	Terra	Tel.	0932-249457	Orario e giorni ricevimento mercoledì dalle 9.00 alle 13.00





# CITTA' DI RAGUSA

www.comune.ragusa.gov.it

## SETTORE III

**Governo del Territorio – Centro Storico - Urbanistica ed Edilizia Privata**

**Servizio 1 – Gestione piani urbanistici, pianificazione territoriale**

Piazza San Giovanni, Palazzo ex INA 1° piano – 97100 Ragusa

tel. 0932 676.522

E-mail: [urbanistica@comune.ragusa.it](mailto:urbanistica@comune.ragusa.it)

Prot. N.

Ragusa, 22/11/2022

**Oggetto: RAGUSA-RG012 VIAR045 Società DESCAT s.r.l. Codice procedura [n.2008]-**  
 Progetto di coltivazione della miniera di calcari bituminosi “Cortolillo” ubicata nell’omonima contrada. Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale a sensi dell’art. 23 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con l’attivazione del P.A.U.R. ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Trasmessa via pec

All’Assessorato del territorio e dell’Ambiente  
 Dipartimento dell’Ambiente  
 Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”  
 Via Ugo la Malfa 169  
 90146 Palermo  
[dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

In riferimento alla comunicazione prot. n. 49773 del 05/07/2022 con la quale viene dato l’avvio del procedimento in oggetto specificato, Visti gli elaborati progettuali depositati nel Portale Valutazioni Ambientali–Codice procedura n. 2008, Tenuto conto che il progetto di coltivazione della miniera di calcari bituminosi denominata “Cortolillo”, ubicata nell’omonima contrada di questo Comune, ricade in un ambito del territorio comunale già utilizzato in passato come miniera e che il P.R.G. vigente classifica come “Zona di recupero ambientale contesti estrattivi esistenti” gravata dal vincolo di “Inedificabilità” (alta pericolosità geologica), Dato atto che nel nuovo P.R.G. in corso di approvazione è stata confermata la destinazione di zona quale “Attività estrattive e cave – Zona D5”, Preso atto del parere favorevole già reso in merito dalla Soprintendenza con la nota prot. n. 7869 del 04/10/2022, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, Rilevato che dalle conclusioni illustrate sia nell’allegata Relazione tecnica che nello Studio di impatto ambientale, il progetto industriale in argomento prevede oltre al riavvio dell’attività estrattiva per i prossimi 30 anni, senza realizzazione di nuove costruzioni, anche l’esecuzione di una razionale intervento di recupero ambientale

**si attesta**

la non incompatibilità del progetto in parola con gli strumenti urbanistici vigenti e si rilascia parere favorevole sotto l’aspetto urbanistico-edilizio.

Il Responsabile di Servizio  
 Geom. Giancarlo Licitra



Il Dirigente  
 Ing. Ignazio Alberghina



Regione Siciliana  
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE



COMANDO CORPO FORESTALE

SERVIZIO 14 - ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI RAGUSA  
Unità Operativa S14.01 "Antincendio, programmazione, progettazione e  
realizzazione opere pubbliche. Tutela e Vigilanza"  
Tel. 0932-082400 - fax 0932 - 227368  
Via Ducezio, 2 - 97100 Ragusa

Allegato D

Prot. 64591 del

7 LUG 2023

Rif. nota Prot.50298 del 03/07/2023

OGGETTO: **RG09\_R045 - Società DESCAT s.r.l. (cod.proced.2008) - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale** ai sensi dell'art.27 del *D.lgs.152/2006* e *ss.mm.ii* per il progetto di coltivazione della cava di calcare bituminoso "Cortolillo" in C.da Tabuna in Comune di Ragusa.  
*Conferenza di Servizi* ai sensi dell'art.19 e 19bis della *L.R.n.7/2019* e *ss.mm.ii.(ex art.14 ter della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.)*. Parere di competenza

PEC (non segue cartaceo)

Spett. Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento Regionale dell'Ambiente  
Servizio 1 - Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali  
Via Ugo La Malfa, 169  
90146 PALERMO PA  
[dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

Al Distaccamento Forestale di  
RAGUSA

e, p.c. Spett. DESCAT s.r.l.  
Amm.Unico Guastella Rosario  
C.da Piancatella.s.n.c.  
97100 RAGUSA RG  
[descatsrl@legalmail.it](mailto:descatsrl@legalmail.it)

e, p.c. Spett. Assessorato Regionale dell'Energia  
e dei Servizi di Pubblica utilità  
Dipartimento Regionale dell'Energia  
Servizio 6 - Distretto Minerario di Catania  
Via Beato Bernardo, 5  
95127 CATANIA CT  
[distrettominerario.ct@certmail.regione.sicilia.it](mailto:distrettominerario.ct@certmail.regione.sicilia.it)

e, p.c. Spett. Comune di Ragusa  
Corso Italia, 72  
97100 RAGUSA RG  
[protocollo@pec.comune.ragusa.it](mailto:protocollo@pec.comune.ragusa.it)

Con riferimento alla *Conferenza di Servizi*, indetta con nota prot.50298 del 03/07/2023 pervenuta con PEC del 03/07/2023 assunta al protocollo generale di questo Ufficio al n.62498 di pari data, afferente il Piano Tecnico delle opere pubblicato sul Portale delle Valutazioni Ambientali VIA-VAS relativo al progetto di interventi finalizzati al riavvio dell'attività estrattiva di calcare bituminoso della cava denominata "Cortolillo", ubicata in Località Tabuna ed ivi compresi i preliminari interventi di messa in sicurezza dell'area, di rimodellazione morfologica del diaframma interposto tra la cava in argomento e la limitrofa cava "Tabuna", nonché dei successivi interventi di mitigazione ambientale dei siti, da eseguire su terreni ricadenti in Catasto sul Foglio di mappa 101 particelle varie in Comune di Ragusa;

Vista l'originaria *Comunicazione di pubblicazione della documentazione* prot.49773 del 05/07/2022, ai sensi dell'art.27 bis comma 2 del *D.lgs.152/2006* e *ss.mm.ii* e la successiva *comunicazione di avviso al pubblico* prot.64044 del 05/09/2022, ai sensi dell'art.27 bis comma 4 del *D.lgs.152/2006* e *ss.mm.ii*, ambedue trasmesse dal Servizio 1 del competente Dipartimento dell'Ambiente in indirizzo e pervenute, rispettivamente, con PEC del 05/07/2022 acquisita agli Atti con prot.64009 di pari data e con PEC del 05/09/2022 acquisita agli Atti con prot.86505 di pari data;



Visto il *Regio Decreto Legge* del 30 Dicembre 1923 n.3267;

Visto il *Regolamento* del 16 Maggio 1926 n. 1126;

Vista la *Legge Regionale* del 06 Aprile 1996 n. 16;

Vista la *Legge Regionale* del 14 Aprile 2006 n. 14;

Visto il *D.A.* del Territorio e dell'Ambiente n.569 del 17/04/2012 (pubblicato nella *GURS* del 04/05/2012 n. 18);

Viste le aree perimetrate ai sensi della vigente *Carta Forestale Regionale*;

Viste le *Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale* per i boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico nella Provincia di Ragusa;

Visti i *Piani di Gestione* della Rete "Natura 2000" afferenti il territorio provinciale di Ragusa, con i relativi elaborati cartografici approvati con *D.D.G.* del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;

Visto il *D.Lgs* n. 152/2006 "norme in materia ambientale" e *ss.mm.ii.* ed, in particolare, l'*art.27 bis*;

Vista la *dichiarazione* rilasciata dalla *Ditta* in attuazione degli obblighi previsti per il *Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione* 2022/2024, stabiliti dalla legge 190/2012, art. 1, c. 9;

Visti gli elaborati progettuali a corredo a firma del *Dott. Geol.* Alfio Grassi e del *Per. Min.* Marcello Zago (per la parte grafica), incaricati alla progettazione;

Visti gli studi geologici, geomorfologici ed idrogeologici, a firma del *Dott. Geol.* Alfio Grassi, su indicato;

Visti gli altri studi tematici a corredo, in materia geognostica, acustica ed agronomica, redatti dai rispettivi *Professionisti* incaricati, *Dott. Geol.* Rosario Occhipinti (per la *Ceratonia Geophysics s.r.l.*), *Ing.* Giuseppe Nicosia e *Dott. Agr.* Michele Aquila;

Considerato che gli interventi previsti ricadono, esclusivamente per la parte ricadente sul Foglio di mappa 101 particelle 97, 155 (parte dell'area della cava *Cortolillo*) e sul Foglio di mappa 101 particelle 232, 55, 154, 69 e 155 (parte della superficie sottesa dal diaframma) in zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del *R.D.L.* 3267/23 e che, pertanto, per essere realizzati, necessitano di *Nulla Osta* rilasciato da questo Servizio 14 - *Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Ragusa*;

Tenuto conto che gli interventi di cui sopra **non ricadono** all'interno o in prossimità di aree censite come aree a pericolosità del *PAI*;

Vista la richiesta di integrazioni prot.71728 del 26/07/2022 espressa nell'ambito del procedimento avviato, ai sensi del *D.lgs.152/2006* e *ss.mm.ii.*, dal competente *Dipartimento Regionale dell'Ambiente* con la su richiamata nota prot. 49773 del 05/07/2022;

Esaminate le documentazioni integrative pubblicate dalla *Ditta* proponente, sul *Portale delle Valutazioni Ambientali VIA-VAS*, in data 01/09/2022 ed, in particolare, lo *Studio di Invarianza Idraulica* a firma del *Dott. Geol.* Alfio Grassi, i successivi atti integrativi pubblicati in data 13/09/2022, nonché le note tecniche riguardanti il deflusso delle acque prodotte a corredo di nota del 22/09/2022 pubblicata il 23/09/2022;

Visto il subordinato parere **favorevole con prescrizioni** relativo al rilascio del *Provvedimento* in argomento, contenuto nel verbale di sopralluogo effettuato, nel contempo, il 20/09/2022 trasmesso con nota prot.93006 di pari data e redatto dal *Distaccamento* forestale, da cui si evince che l'ubicazione, la dimensione e lo stato dei luoghi, non risultano pregiudizievoli all'assetto idrogeologico dell'area di pertinenza nel rispetto delle condizioni ivi indicate e riguardanti la necessità di interventi di manutenzione del tombino stradale ubicato a valle del sito minerario;

Considerato che, con nota prot.95876 del 26/09/2022 questo *Ufficio* ha espresso osservazioni ed ulteriori richieste di chiarimento sulle integrazioni documentali già pubblicate e sopra richiamate;

Viste le ulteriori note tecniche sul deflusso delle acque di miniera redatte dal professionista incaricato il 17/10/2022 e trasmesse dal *Proponente* con nota del 15/10/2022 pubblicata sul *Portale dell'Amministrazione* il 17/10/2022 con le quali vengono forniti ulteriori chiarimenti e precisazioni di carattere idraulico ed idrogeologico e, tra l'altro, viene confermata la titolarità delle particelle 63 e 36 del Foglio di mappa 393 (circostanza comunque verificata d'Ufficio) e l'impegno a provvedere alla necessaria manutenzione del tombino stradale ivi ricadente attraverso cui defluiscono le acque di drenaggio provenienti dal sito minerario situato a monte;

Acquisiti gli *Atti* prescritti dall'*art.36 commi 1 e 2* della *L.R.* n.1 del 22/02/2019, nonché dall'*art.31* della *L.R.* n.23 del 06/08/2021;

Preso atto dei contenuti del *Parere Istruttorio Intermedio* n.24 del 31/03/2023 espresso dal *C.T.S.* e parimenti pubblicato sul *Portale delle Valutazioni Ambientali VIA-VAS* e delle puntuali e relative controdeduzioni formulate dal *Proponente* trasmesse con nota del 12/05/2023 e pubblicate in pari data;

Ritenuto di aver comunque acquisito, per i profili di competenza, gli elementi di valutazione necessari e, quindi, di poter già rilasciare in questa sede il proprio *Parere*;

Tutto ciò visto e considerato;

#### Si rilascia il NULLA OSTA

ai soli fini del Vincolo idrogeologico, ai sensi del *R.D.L.* 3267/1923 e *ss.mm.ii.*, salvo diritti di *Terzi* e con esclusivo riguardo alle opere ricadenti sulle aree censite al Foglio di mappa 101 particelle 97, 155 (parte dell'area della cava *Cortolillo*) ed al Foglio di mappa 101 particelle 232, 55, 154, 69 e 155 (parte della superficie sottesa dal diaframma), in premessa richiamate, per l'esecuzione degli interventi di preliminare messa in sicurezza dell'area di cava attraverso demolizione e ritombamento delle gallerie e cavità sotterranee, per la coltivazione della miniera a fini estrattivi con sistema a gradoni di altezza pari a mt.10 sino alla quota finale di mt.420 *s.l.m.*, per la contestuale rimodellazione morfologica del diaframma esistente tra l'area di cava e la limitrofa cava "Tabuna" sinio al raccordo dei relativi piazzali estrattivi, per la mitigazione ambientale in fase di esercizio ed a chiusura dell'attività estrattiva da eseguire attraverso la piantumazione di essenze vegetali autoctone (olivo, mirto, lentisco) ed ivi comprese le opere di regimazione idraulica e gli interventi accessori, come da *Piano Tecnico* delle opere e successive integrazioni, pubblicati sul *Portale delle Valutazioni Ambientali VIA-VAS*.

Sono fatti salvi tutti i vincoli, prescrizioni e limitazioni gravanti sul territorio in argomento derivanti da ogni altra disposizione di legge, relativa anche alla materia urbanistica e ai casi di inedificabilità insiti nella stessa disciplina, che risultano essere di competenza del *Comune* in indirizzo.

Prescrizioni:

- a) Le opere dovranno essere realizzate conformemente agli *Elaborati Tecnici* prodotti ed in conformità alle specifiche risultanze ed indicazioni contenute negli *Studi* geologici, geotecnici, idrogeologici ed idraulici, a corredo;
- b) Non si dovrà produrre fenomeni di dilavamento, di scoscendimento e la modifica dell'assetto idrogeologico al di fuori delle superfici oggetto di intervento;
- c) Non si dovrà arrecare danni e non si dovrà tagliare o estirpare piante forestali, arboree ed arbustive, eventualmente presenti in loco, se non quelle strettamente necessarie per la realizzazione degli interventi;
- d) Gli interventi di mitigazione ambientale dovranno essere eseguiti conformemente ai contenuti dello *Studio* agronomico prodotto e degli adeguamenti progettuali imposti nell'iter del procedimento di valutazione ambientale;
- e) Convogliare le acque meteoriche nei luoghi di normale deflusso naturale, avendo cura di non modificare lo stesso, ne' durante, ne' dopo gli interventi e realizzando nel contempo le opere di regimazione idraulica previste in progetto;
- f) Si dovrà curare la periodica e regolare manutenzione della superficie sottostante il tombino stradale, ricadente sulle particelle 36 e 63 del Foglio di mappa 393, attraverso pulizia dal materiale vegetale e/o inerte ivi depositato, al fine di assicurare il libero deflusso delle acque di drenaggio verso il ricettore naturale;
- g) Al fine di prevenire rischi di incendio, è fatto assoluto divieto di abbandonare, o lasciare anche temporaneamente *in loco*, materiale vegetale di risulta proveniente dalle operazioni (sia con riferimento agli interventi sull'area estrattiva, che alle su prescritte operazioni di pulizia del tombino stradale ubicato a valle); lo stesso dovrà essere immediatamente allontanato dai *siti* oggetto di intervento e smaltito nel rispetto delle normative vigenti in materia;
- h) Il materiale terroso e/o roccioso di risulta e non reimpiegato, dovrà essere portato a pubblica discarica o riutilizzato a norma delle vigenti disposizioni in materia; in ogni caso ne è vietato l'abbandono indiscriminato, al di fuori delle aree di stoccaggio previste, anche al fine di non determinare possibili dissesti idrogeologici;
- i) Per quanto non disposto, gli interventi nelle aree vincolate sotto il profilo idrogeologico dovranno essere eseguiti nel rispetto di ogni altro accorgimento in merito dettato dalle vigenti *P.M.P.F.* in Provincia di Ragusa.

Altre Prescrizioni:

- Le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto illustrato negli elaborati pubblicati sul *Portale delle Valutazioni Ambientali VIA-VAS* e come adeguati in itinere del procedimento di valutazione ambientale, nonché alle superiori prescrizioni impartite da questo *Ispettorato*, adottando ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni geologiche dell'area oggetto dei lavori, diverse da quelle prodotte dagli interventi autorizzati.
- Prescrizioni individuate in sede di sopralluogo: **si dovrà curare la ripulitura, prevalentemente dalla vegetazione, del tombino ubicato a valle, per consentire il normale deflusso delle acque piovane provenienti dal sito della cava;**
- Eventuali prescrizioni relative al *P.A.I.*: **nessuna.**

Il mancato adempimento delle suddette prescrizioni comporta la revoca del presente *Provvedimento* con tutte le conseguenze di legge.

L'inizio e la fine dei lavori devono essere comunicati al *Distaccamento* competente per giurisdizione;

Il presente *Provvedimento* ha validità due anni dalla data del rilascio, tranne che nei casi previsti dal *D.A. n.569/2012*, art. 11, c.1 e 2.

Il *Distaccamento* forestale competente sul territorio è incaricato della sorveglianza per l'esecuzione degli interventi in progetto.

**Il presente *Parere*, emanato ai sensi del *R.D.L. 3267/1923*, nonché del *D.A. n.569/2012*, in premessa richiamati, è espresso in surroga alla propria e diretta partecipazione alla *Conferenza di Servizi* prevista per il prossimo 19/07/2023 ed indetta dal *Servizio 1* del *Dipartimento dell'Ambiente* con la nota prot.50298 del 03/07/2023.**

Il Dirigente dell'Unità Operativa S14.01

(Dott. Francesco Alongi)



L'Ispettore Ripartimentale

(Ing. Luigi Stuppia)



Allegato E

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale virtuale mediante annullamento della marca id. n. 01220636442846 del 07/08/2023, come da dichiarazione rilasciata in data 01/09/2023

**REGIONE SICILIANA**  
PRESIDENZA  
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA  
**SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA**  
**(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)**  
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Protocollo n. 21488 del 12/09/2023

DESCAT s.r.l.  
*descatsrl@legalmail.it*

Dipartimento Regionale dell’Ambiente  
Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali  
*dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it*

e p. c. Comune di Ragusa  
*protocollo@pec.comune.ragusa.it*

On. Presidente della Regione Siciliana  
*presidente@certmail.regione.sicilia.it*

Segretario Generale dell’Autorità di Bacino del  
Distretto idrografico della Sicilia  
*Sede*

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell’Autorità di Bacino  
*Sede*

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**  
**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.**

*\*\*\*AIU a favore della DESCAT s.r.l. – Lavori nei Comuni di Ragusa\*\*\**

- **Lavori Progetto di coltivazione della miniera “Cortolillo” nel Comune di Ragusa.**  
**PAUR 2008 – RG\_009\_VIAR045.**
- **Richiedente:** DESCAT s.r.l. Cod. Fisc. - P.IVA 01692580887, sede legale in Ragusa, c.da Piancatella s.n.c.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6  
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n. 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la corrispondenza di seguito riportata relativa al procedimento in argomento:

- nota del Servizio 1/DRA, prot. n. 50298/DRA del 03/07/2023, acquisita con prot. n. 16572/AdB di pari data, convocazione della prima CdS in data 19/07/2023;
- nota prot. n. 17572/AdB del 13/07/2023, richiesta integrazioni;
- note della società proponente, acquisite con prot. n. 20724 e 20789 del 04/09/2023, con le quali viene chiesta l’Autorizzazione Idraulica Unica e trasmessi elaborati tecnici e altra documentazione;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

- il progetto di coltivazione della miniera consiste nel completamento del progetto minerario originario abbandonato negli anni 2000 dal precedente concessionario attuando, nel contempo, un intervento di messa in sicurezza del diaframma che divide il sito minerario con l’adiacente cava “*Tabuna*”, in esercizio da parte della stessa Società proponente; per la regimazione delle acque meteoriche sono previste delle canalizzazioni alla base delle alzate dei gradoni in progetto; la rete di canalizzazioni posizionate ai diversi livelli confluirà al livello di base di quota finale 420m slm dove è prevista la realizzazione di una condotta, tramite sondaggio sub-orizzontale della lunghezza di circa 211 m che recapiterà le acque di drenaggio nella linea di impluvio di contrada Balatella che confluisce in un affluente di sinistra del Fiume Irminio;
- *a monte della condotta sotterranea sarà installata una vasca di laminazione di capienza 15 m<sup>3</sup> che avrà la funzione di regolare il deflusso delle acque di scarico verso il corpo ricettore naturale; la presenza della vasca di laminazione e la bassa pendenza della condotta di poco inferiore al 2%, determinerà una notevole mitigazione dell’azione erosiva agente sul vallone, quindi, sotto l’aspetto idraulico vi sarà un’ottimizzazione dell’attuale assetto di regimentazione delle acque meteoriche;*
- *la realizzazione del progetto non comporterà alcuna modifica della capacità filtrante dei terreni e dell’estensione del sottobacino idrografico, pertanto non si registrerà alcuna variazione, in termini volumetrici, del flusso delle acque nel ricettore finale rispetto alle condizioni ante operam.*

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico non risultano evidenziate interferenze tra le opere in progetto e aree in dissesto idrogeologico censite nel P.A.I. vigente;

CONSIDERATO che per agli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n. il progettista dichiara di aver proceduto alla ricognizione delle interferenze con gli elementi idrici presenti e che la soluzione prospettata è quella indicata nei punti precedenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessa l'impluvio naturale senza nome, affluente di sinistra del "Fiume Irminio", che scorre su aree ad oggi non intestate al demanio.

### RILASCIA

a *DESCAT s.r.l.* in oggetto meglio specificato,

- "**nulla osta idraulico**" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- "**autorizzazione all'accesso all'alveo**" dell'impluvio naturale senza nome, affluente di sinistra del "Fiume Irminio" "**e alla realizzazione degli interventi**" di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- sia previsto che il sistema di smaltimento delle acque meteoriche nell'impluvio naturale senza nome di contrada Balatella, affluente di sinistra del "Fiume Irminio" abbia accorgimenti tecnici tali da scongiurare fenomeni di erosione concentrata nelle sponde e nell'alveo del suddetto corso d'acqua;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;
- per gli interventi sul reticolo idrografico, in corrispondenza dei tratti interessati dall'intervento progettuale, come individuati negli elaborati trasmessi, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- poiché il dimensionamento delle opere per la regimazione delle acque meteoriche deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e dal successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, è necessario che la vasca per la laminazione abbia sempre la capacità utile prima di un evento piovoso;
- vengano programmati con cadenze adeguate, con oneri a carico della Società richiedente questa A.I.U. conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di pulizia e manutenzione del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- venga mantenuta inalterata o tuttalpiù migliorata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante operam;
- venga individuato il soggetto responsabile dell'attuazione della manutenzione programmata;
- i lavori relativi alle opere funzionali allo smaltimento delle acque meteoriche devono essere realizzati durante il periodo di magra dei corsi d'acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- la Società richiedente si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- l'Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di

aree demaniali come sopra evidenziato. Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

## **Il Funzionario Direttivo**

***Giuseppe Rago***

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

## **Il Dirigente del Servizio 6**

***Carmelo Cali***



Documento  
firmato da:  
CARMELO CALI  
12.09.2023 09:  
25:23 UTC



## REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

## L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3.”*, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area I/S.G. del 15 novembre 2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10 febbraio 2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 *“Legge quadro sulle aree protette”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante *“Norme in materia ambientale”*;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante *“Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerali da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”*, articolo 91 *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”*, art. 73 *“Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei *“Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”*;

- VISTO** il D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 pubblicato in data 2 marzo 2022 sul sito istituzionale di Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VInCA)”*, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTI** il D.A. 17 maggio 2016, n. 207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.) e il D.A. 15 dicembre 2021, n. 265/GAB di attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n. 230/Gab ed in ultimo dal D.A. 10 agosto 2023, n. 284/GAB;
- VISTA** la determina n. 586/2022 del 16/05/2022 dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità-Dipartimento Regionale dell'Energia, con la quale si aggiudica *“la procedura di gara sottesa all'individuazione dell'operatore economico cui assegnare la concessione mineraria denominata “Cortolillo”, per la coltivazione del giacimento di calcari bituminosi ubicato nel sottosuolo del territorio del Comune di Ragusa (RG)”*
- VISTA** istanza n. 1463 acquisita al prot. DRA al n.45555 del 18 giugno 2022 e successiva nota di perfezionamento acquisita al prot. DRA n.46651 del 22 giugno 2022 con la quale l'amministratore unico della Società DESCAT S.r.l. (di seguito *proponente*), (Partita IVA 01692580887 pec: descatsrl@legalmail.it), con sede legale in Ragusa, C.da Piancatella s.n.c., ha presentato la richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con l'attivazione del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell' art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ii. per il progetto di coltivazione della miniera di calcari bituminosi Cortolillo ubicata nell'omonima contrada nel comune di Ragusa e ricadente catastalmente nel Foglio di mappa del NCT di Ragusa n. 102 particelle n. 27, 30, 31, 87, 89, 97, 111, 112, 121, 144, 146 154, 155 partim, 174 partim, 177, 238 partim, 458, 459, 460, 462, 463, 464, 465 depositando nel Portale Valutazioni Ambientali la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:

- Avviso al pubblico
- Scheda di sintesi
- Sintesi non tecnica
- Studio impatto ambientale
- Dichiarazione conformità urbanistica
- Shape files (zip)
- Piano di monitoraggio ambientale
- Relazione tecnica
- Rapporto di indagini geognostiche
- Relazione di valutazione fonometrica
- Relazione fonometrica maggio 2021
- Relazione di recupero ambientale
- Allegato alla relazione di recupero ambientale
- Relazione di stabilità dei luoghi
- Allegato 1 alla relazione di stabilità
- Allegato 2 alla relazione di stabilità
- Allegato 3 alla relazione di stabilità
- Documentazione fotografica
- Relazione geologica
- Relazione piano economico-finanziario
- Allegato al piano economico-finanziario
- Relazione sulle esperienze pregresse
- Monografia dei vertici del permesso di ricerca
- Carta geologica
- Carta geomorfologica
- Carta idrogeologica
- Profilo geologico
- TAV. 1 - Stato attuale dei luoghi
- TAV. 2 - Stato intermedio 1
- TAV. 3 - Stato intermedio 2
- TAV. 4 - Stato finale con recupero ambientale
- TAV. 5 - Catastale e cartografie varie

- TAV. 6 - Interventi di messa in sicurezza diaframma e gallerie
- elenco elaborati progettuali
- Dichiarazione del valore dell'opera
- Lettera affidamento incarico
- Quietanza oneri istruttori
- carta identità progettista
- carta identità proponente

- VISTA** la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 91 della L.R. 9/2015 datata 14 giugno 2022;
- VISTA** la nota protocollo n. 49773 del 05 luglio 2022, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. di questo Assessorato ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'istanza dal proponente medesimo che, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'istanza, il progetto, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono stati pubblicati sul sito del Dipartimento Ambiente - Aree Tematiche -VIA VAS "Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS" al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it> (classifica RG012 VIAR045 - Codice procedura n. 2008) ed ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;
- VISTA** la richiesta di documentazione integrativa effettuata, ai sensi dell'art.27 bis comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dal Servizio 14 – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Ragusa con nota protocollo n. 71728 del 26 luglio 2022 (prot. D.R.A. n. 56663 del 18 agosto 2021);
- VISTA** la nota del Libero Consorzio di Ragusa prot. n. 15460 del 02 agosto 2022 acquisita in pari data al protocollo D.R.A. al n. 58363 con la quale viene comunicato che non necessita di alcuna integrazione documentale;
- VISTE** le note acquisite al protocollo D.R.A. al n. 63839 del 02 settembre, n.66171 del 13 settembre e n. 69308 del 23 settembre 2022 con la quale il proponente ha riscontrato la nota n. 71728 del 26 luglio 22 del Servizio 14 – Ispettorato Ripartimentale di Ragusa inserendo nel Portale Valutazioni ambientali i seguenti elaborati tecnici e documentazione amministrativa:
- Relazione Agronomica
  - Studio di invarianza idraulica
  - Relazione tecnica a Riscontro alla nota n. 71728 del 26/07/22 del Servizio 14 – Ispettorato Ripartimentale di Ragusa
  - Atto di proprietà dei terreni
  - Planimetria catastale con indicazione delle aree estrattive
  - Note tecniche sul deflusso delle acque
  - Dichiarazione società indagini geognostiche per spettanze
  - Dichiarazioni professionisti
  - Lettere affidamento incarico
  - Carta di identità tecnici e amministratore
  - Note tecniche sul deflusso delle acque
  - Dichiarazione di non coniugio
- VISTA** la nota protocollo n. 64044 del 05 settembre 2022, con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati dal proponente di avere provveduto, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla pubblicazione, in data 05 settembre 2022, sul Portale Valutazioni Ambientali dell'Avviso al pubblico di cui all'art. 23 comma 1 del medesimo decreto legislativo;
- VISTA** la ulteriore richiesta di documentazione integrativa effettuata dal Servizio 14 – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Ragusa con nota protocollo n. 84876 del 26 settembre 2022 (prot. D.R.A. n. 69732 del 27 settembre 2022);
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 7869 del 04 ottobre 2022 (prot. D.R.A. n. 72167 del 05 ottobre 2022) il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa ai sensi dell'art.152 del D.Lgs.42/2004 e ss.mm.ii. ai fini della tutela dei beni culturali e paesaggistici;
- ACQUISITA** l'ulteriore integrazione documentale in risposta alla nota n. 94876 del 26 settembre 2022 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Ragusa (prot. D.R.A. n. 75412 del 17 ottobre 2022);
- ACQUISITO** con nota protocollo n.148730/2022 del 22 novembre 2022 il parere del Comune di Ragusa - Settore III (prot. D.R.A. n. 85099 del 23 novembre 2022) di non incompatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici vigenti e parere favorevole sotto l'aspetto urbanistico-edilizio;
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 23856 del 04 aprile 2023 il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 24/2023 reso dalla C.T.S. durante la seduta plenaria del 31 marzo 2023;
- VISTA** la nota protocollo n. 24491 del 05 aprile 2023 con la quale il Servizio 1 – D.R.A. ha trasmesso al proponente, e per opportuna conoscenza agli Enti preposti al rilascio del parere di competenza, il Parere Interlocutorio Intermedio n. 24/2023 per riscontrare le criticità in esso rappresentate dalla C.T.S.;
- VISTA** la nota acquisita al protocollo D.R.A. al n. 34380 del 12 maggio 2023 con la quale il proponente ha riscontrato le osservazioni/criticità riportate nel Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 24/2023 della C.T.S. inserendo nel Portale Valutazioni ambientali i seguenti elaborati:

- Controdeduzioni al PII CTS
- allegato 1 – carta dei pozzi
- allegato 2 – planimetria miniera con area di parcheggio mezzi
- allegato 3 – Piano di monitoraggio ambientale rev\_1

**VISTA** la nota di indizione della conferenza dei servizi (di seguito CdS) per il 17 luglio 2023 dal Servizio 1 - D.R.A. con nota protocollo n. 50298 del 03 luglio 2023;

**ACQUISITO** al prot. D.R.A al n. 51900 del 07 luglio 2023 il parere dell’Ispettorato Ripartimentale di Ragusa che rilascia il nullaosta ai fini del vincolo idrogeologico per le opere ricadenti al foglio di mappa 101 particelle 97, 155 (parte della cava Cortolillo) e al foglio di mappa 101 particelle 232, 55, 154, 69 e 155 (parte della superficie sottesa al diaframma);

**VISTA** la nota del Servizio 6 dell’Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia, acquisita al prot. D.R.A. al n. 54253 del 14 luglio 2023, con la quale in riscontro alla nota di indizione della CdS specifica che il progetto necessita della Autorizzazione idraulica unica (AIU);

**VISTA** la nota del proponente avente ad oggetto “*Riscontro alla nota n. 17572 del 13/07/23 dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia – Servizio 6 (Catania-Ragusa-Siracusa)*”, acquisita al protocollo D.R.A. al n. 65267 del 01 settembre 2023 contenente l’istanza di AIU con la documentazione richiesta;

**RICHIAMATO** il verbale della *prima* Conferenza dei Servizi svoltasi telematicamente in modalità audio/video tramite skype in data 17 luglio 2023 notificato con nota protocollo n. 67225 del 12 settembre 2023 nel corso della quale, oltre ad essere stato illustrato l’iter amministrativo e comunicati gli atti amministrativi già acquisiti, sono state espone le criticità rilevate nel Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n.24/2023 e le relative controdeduzioni del proponente

**ACQUISITO** con nota protocollo n. 68971 del 19 settembre 2023 il Parere Istruttorio Conclusivo n. 504/2023 approvato nella seduta del 15 settembre 2023 dalla C.T.S., composto da n. 40 pagine, con il quale si esprime parere di compatibilità ambientale ex art.23 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. per il “Progetto di coltivazione della miniera di calcari bituminosi Cortolillo ubicata nell’omonima contrada nel comune di Ragusa” proposto dalla proposto dalla Società DESCAT S.r.l. a condizione che si ottemperino le 7 (sette) condizioni ambientali riportate nello stesso parere;

**RITENUTO** di dovere dichiarare conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il “Progetto di coltivazione della miniera di calcari bituminosi Cortolillo” ubicata nell’omonima contrada nel comune di Ragusa” proposto dalla Società DESCAT S.r.l.;

**CONSIDERATO** che il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. all’art. 25 comma 5 prevede che l’efficacia temporale del provvedimento di V.I.A. viene definita tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell’eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell’istanza di V.I.A.;

**VISTO** che all’atto di presentazione dell’istanza la Società DESCAT S.r.l. ha proposto in anni 17 (diciassette) l’efficacia temporale del provvedimento di V.I.A.;

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di Legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni;

## DECRETA

### Articolo 1

si dichiara concluso con giudizio positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto di coltivazione della miniera di calcari bituminosi Cortolillo ubicata nell’omonima contrada nel comune di Ragusa ricadente catastalmente nel Foglio di mappa del NCT di Ragusa n. 102 particelle n. 27, 30, 31, 87, 89, 97, 111, 112, 121, 144, 146 154, 155 partim, 174 partim- 177, 238 partim, 458, 459, 460, 462, 463, 464, 465 proposto dalla Società DESCAT S.r.l. (Partita IVA 01692580887 pec: descatsrl@legalmail.it), con sede legale in Ragusa, C.da Piancatella s.n.c., a condizione che siano messe in atto le seguenti prescrizioni ambientali:

<b>Condizione Ambientale n. 1</b>	
Macrofase	<i>Ante operam – corso opera – post operam</i>
Fase	Fase di Progettazione esecutiva - fase esercizio- fase di fine esercizio
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio Ambientale atmosfera -ambiente idrico- suolo e sottosuolo- rumore e vibrazioni</b>
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) relativo alle componenti ambientali in parola, dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.

<b>Condizione Ambientale n. 1</b>	
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva – fase esercizio- fase di fine esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n. 2</b>	
Macrofase	<i>Ante operam – corso opera – post operam</i>
Fase	Fase di Progettazione esecutiva — fase esercizio- fase di fine esercizio
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio Ambientale vegetazione, fauna e paesaggio</b>
Oggetto della prescrizione	Il Piano di monitoraggio in parola dovrà essere approvato preventivamente da Autorità Ambientale della Regione Siciliana. Il Monitoraggio Ambientale relativo alla vegetazione inoltre, dovrà avere una durata minima di 5 anni dall’ultimazione dei lavori di recupero ambientale.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva – fase esercizio- fase di fine esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n. 3</b>	
Macrofase	<i>In corso d’opera</i>
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Mitigazioni - Atmosfera</b>
Oggetto della prescrizione	Al fine di contenere le emissioni di polveri in atmosfera, oltre alle misure di mitigazione previste, dovranno essere attuate azioni per: - assicurare il transito a velocità ridotta dei mezzi all’interno della cava nonché di quelli in entrata e in uscita; - il ricoprimento con teli impermeabili ben ancorati del materiale pulverulento depositato - la bagnatura delle piste. Per quanto riguarda il contenimento delle emissioni di gas e particolato, dovranno essere adottate le seguenti misure: - utilizzo di mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui occorrerà prevedere idonea e frequente manutenzione e verifica dell’efficienza anche attraverso misure dell’opacità dei fumi.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n. 4</b>	
Macrofase	<i>Corso d’opera</i>
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Mitigazioni - Rumore</b>
Oggetto della prescrizione	Relativamente all’impatto acustico: - dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione ed immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14/11/97; - dovranno essere utilizzate unità operative rispondenti alle specifiche tecniche previste dalla vigente normativa sui livelli di emissione delle macchine da cantiere e sottoposte a regolare manutenzione; - dovranno essere effettuati dei controlli sui silenziatori degli automezzi circolanti e sulla rumorosità degli impianti di lavorazione. - gli automezzi e le macchine operatrici in uso, anche se solo impiegate nelle attività di cava dovranno essere sottoposte a verifica annuale per quanto riguarda l’integrità strutturale del dispositivo di scarico.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n. 5</b>	
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Stoccaggio materie</b>

<b>Condizione Ambientale n. 5</b>	
Oggetto della prescrizione	L'eventuale stoccaggio di terreni da riutilizzare per le attività di recupero, dovrà garantire il mantenimento delle caratteristiche agronomiche e di fertilità degli stessi; in particolar modo si dovrà prevedere che l'area di accantonamento abbia un pendio minimale del 2% al fine di evitare la stagnazione di acqua in questi accumuli di terre; le dune di accantonamento non devono superare 1,50 m – 2,50 m di altezza. Per un accantonamento a lungo termine (> 6 mesi), i cumuli saranno seminati in modo da evitare la lisciviazione del terreno.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n. 6</b>	
Macrofase	<i>Corso d'opera</i>
Fase	In fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Verifica sezioni di scavo e volumi estratti</b>
Oggetto della prescrizione	Il proponente deve attenersi alle sezioni di coltivazioni presentate, con divieto di modificare il piano di coltivazione senza le prescritte autorizzazioni, anche di tipo ambientale. Il proponente deve presentare con cadenza triennale un rapporto delle lavorazioni eseguite, corredato da idonee planimetrie e sezioni a scala adeguata da cui si possa evincere: - le aree di cava - i volumi escavati - le sezioni e le aree escavate a confronto con le sezioni e le aree di progetto - altezza, inclinazione delle pareti e superfici dei terrazzi a confronto con quelle di progetto - localizzazione e dimensioni dei cumuli di materiali presenti nell'area. - Percentuali di materiali commercialmente utili rispetto ai volumi effettivamente escavati. - Processi in atto di rinaturalizzazione delle parti ove l'estrazione è stata completata.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

<b>Condizione Ambientale n. 7</b>	
Macrofase	<i>Corso opera</i>
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Recupero ambientale</b>
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà presentare annualmente, fino al termine delle opere di recupero ambientale, una relazione corredata da adeguata documentazione cartografica e fotografica, relativa all'avanzamento delle attività di recupero ambientale, da realizzarsi contestualmente alla coltivazione come peraltro ha previsto nel PMA revisionato.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

### Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto il parere tecnico specialistico ambientale della C.T.S. n. 504/2023 approvato nella seduta del 15 settembre 2023, composto da n. 40 pagine nonché il foglio firme presenze della commissione.

### Articolo 3

Il presente Decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato. Esso dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

### Articolo 4

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale. Ai fini della verifica dell'ottemperanza dovrà trasmettere all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

#### **Articolo 5**

Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

#### **Articolo 6**

L'efficacia del presente provvedimento è di anni 17 (diciassette); eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii..

#### **Articolo 7**

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

#### **Articolo 8**

Resta valido quanto previsto dall'art.19 della L.R.n.127/80 e ss.mm.ii. in merito a quanto attiene la definizione e la esecuzione del progetto di recupero ambientale delle aree interessate dal piano di coltivazione.

#### **Articolo 9**

Ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., il presente Decreto sarà pubblicato integralmente sul sito del D.R.A.– Aree Tematiche – VIA-VAS – “Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS”, al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> (Cod. Procedura n. 2008) e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 22 novembre 2023

Firmato  
L'Assessore  
*Elena Pagana*

D.R.S. n. 291/24 13 FEB 2024

Rilascio della concessione mineraria di calcari bituminosi denominata "Cortolillo – DESCAT s.r.l." alla Società DESCAT S.r.l. con sede in Ragusa, Contrada Piancatella s.n.c..

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA



Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA  
Servizio 6 - Distretto Minerario di Catania

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6



- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e, in particolare, l'art. 14 lett. h);
- VISTO il D.P.R. 5 novembre 1949, n.1182 - Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana nelle materie relative all'industria ed al commercio;
- VISTA la Legge regionale 4 aprile 1956, n. 23 - Norme di Polizia Mineraria;
- VISTA la Legge regionale 1 ottobre 1956, n. 54 - Disciplina della ricerca e coltivazione delle sostanze minerali nella Regione;
- VISTO il D.Lgs. 25 novembre 1996 n. 624 - Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee";
- VISTA la Legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 - Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria;
- VISTA la circolare assessoriale Bilancio e Finanze n. 2 del 26.02.2001 - Legge regionale 22 aprile 1999, n° 10, art. 4. Disposizioni in materia di entrate. Tasse sulle concessioni governative regionali;
- VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);
- VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Codice dell'Ambiente);
- VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 - Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali;
- VISTO il D.P.R. 5 dicembre 2009, n. 12 - Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 e s.m.i.;
- VISTO il decreto legislativo 06 settembre 2011, n. 159 recante " Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136" e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 32 della L.R. 15 maggio 2013, n. 9, con il quale è stato soppresso il Consiglio regionale delle Miniere;
- VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 14 giugno 2016 che approva il "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r.16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1 della L.r. 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.mm. e ii.", pubblicato sulla GURS n. 24 dell'1 luglio 2016, S.O.;
- VISTA la legge regionale del 12 agosto 2014, n.21 ed in particolare l'articolo 68 comma 4, che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 14, in materia di canoni di acque minerali, della Legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale;
- VISTO l'art. 89, in materia di canoni di acque minerali, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale;
- VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022 n. 9 - Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi



- dell' art. 13, comma 3 della L.R. n.3 del 17 Marzo 2016;
- CONSIDERATO che, alla luce del parere n. 65605 del 25 luglio 2014 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, è emersa la necessità di garantire i principi di trasparenza e tutela della concorrenza, anche di derivazione comunitaria, dovendo essere assicurata la migliore utilizzazione del bene in vista del perseguimento dell'interesse pubblico, attraverso l'assegnazione di concessioni di acque minerali mediante gara di evidenza pubblica;
- VISTA la delibera di Giunta n.48 del 26 febbraio 2015 concernente "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VInCA)", che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1 comma 6, della legge regionale 09 gennaio 2013 n.3;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n.9 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. legge di stabilità regionale" ed, in particolare, l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";
- VISTA la delibera n. 165 del 22/06/2015, con la quale la Giunta regionale ha apprezzato le linee guida per il rilascio ed il rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali;
- VISTO il D.Lgs. 16/06/2017 n. 104 "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*" ed in particolare l'art. 27 bis rubricato "Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)";
- VISTE le "*Linee guida per il rilascio ed il rinnovo delle concessioni di coltivazione delle sostanze minerali di prima categoria individuate dall'art. 2 della L.R. n. 54/1956, con esclusione delle sostanze disciplinate dalla L.R. 14/2000*" approvate con D.D.G. n. 866 del 12 ottobre 2018, pubblicato nella G.U.R.S. del 19 ottobre 2018;
- VISTO l'art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato "*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*";
- VISTA la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante "*Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";
- VISTA la delibera di Giunta di Governo n.239 del 27 giugno 2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio 1 - ora denominato "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" - del D.R.A., anche la competenza del P.A.U.R. di cui all'art.27-bis del D.Lgs.n.152/2006;
- VISTA la delibera di Giunta n.307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs.152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs.n.152/2006;
- VISTO il decreto interassessoriale, n. 234/GAB del 18 agosto 2020, dell'Assessorato TT.AA. e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale, in attuazione alla delibera di Giunta n. 128 del 25 marzo 2019, è stato individuato l'Assessorato Territorio e Ambiente quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTO il D.P.R.S del 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il "*Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021– 2023*" ed in particolare l'allegato "C" "*Protocollo di legalità*", pubblicato sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell'incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 "Distretto Minerario di Catania" del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- VISTO il D.P. Reg. n. 3494 del 10 agosto 2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per la durata di due anni;

- VISTO il D.D.G. n. 2033 del 24/11/2023 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha emesso Decreto di “*delega adozione atti ai dirigenti strutture intermedie DRE*”;
- ATTESTATO *che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1, comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.;*
- VISTA la **determina n. 568/2022 del 16/05/2022 dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Energia**, con la quale è stata aggiudicata alla Società DESCAT S.r.l. “ *in via definitiva ed efficace la procedura di gara sottesa all'individuazione dell'operatore economico cui assegnare la concessione mineraria denominata “Cortolillo”, per la coltivazione del giacimento di calcari bituminosi ubicato nel sottosuolo del territorio del Comune di Ragusa (RG)”*”
- VISTA l'**istanza n. 1463** acquisita presso l'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana al prot. DRA al n.45555 del 18 giugno 2022 e successiva nota di perfezionamento acquisita al prot. DRA n.46651 del 22 giugno 2022 con la quale l'amministratore unico della Società DESCAT S.r.l., (Partita IVA 01692580887 pec: descatsrl@legalmail.it), con sede legale in Ragusa, C.da Piancatella s.n.c., ha presentato la richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con l'attivazione del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell' art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ii. per il progetto di coltivazione della miniera di calcari bituminosi Cortolillo ubicata nell'omonima contrada nel comune di Ragusa e ricadente catastalmente nel Foglio di mappa del NCT di Ragusa n. 102 particelle n. 27, 30, 31, 87, 89, 97, 111, 112, 121, 144, 146 154, 155 partim, 174 partim, 177, 238 partim, 458, 459, 460, 462, 463, 464, 465, depositando nel Portale Valutazioni Ambientali il progetto tecnico nonché lo studio di impatto ambientale;
- VISTO il **parere favorevole** con prescrizioni espresso dalla **Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa** ai sensi dell'art.152 del D.Lgs.42/2004 e ss.mm.ii. ai fini della tutela dei beni culturali e paesaggistici, reso con nota protocollo n. 7869 del 04 ottobre 2022 (prot. D.R.A. n. 72167 del 05 ottobre 2022);
- VISTO il parere del **Comune di Ragusa - Settore III** di non incompatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici vigenti e di conformità urbanistica edilizia, resocon nota protocollo n.148730/2022 del 22 novembre 2022 (prot. D.R.A. n. 85099 del 23 novembre 2022);
- VISTO il **Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 24/2023** reso dalla C.T.S. durante la seduta plenaria del 31 marzo 2023;
- VISTO il parere dell'**Ispettorato Ripartimentale di Ragusa** che rilascia il nulla-osta ai fini del vincolo idrogeologico per le opere ricadenti al foglio di mappa 101 particelle 97, 155 (parte della cava Cortolillo) e al foglio di mappa 101 particelle 232, 55, 154, 69 e 155 (parte della superficie sottesa al diaframma) al prot. D.R.A al n. 51900 del 07 luglio 2023;
- VISTO il **nulla-osta idraulico prot. n. 21488 del 12/09/2023**, rilasciato dall'**Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia**, Servizio 6 – Pareri e Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Catania- Siracusa-Ragusa);
- VISTO il **Parere Istruttorio Conclusivo n. 504/2023** approvato nella seduta del 15 settembre 2023 dalla C.T.S., composto da n. 40 pagine, con il quale si esprime parere di compatibilità ambientale ex art.23 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. per il “Progetto di coltivazione della miniera di calcari bituminosi Cortolillo ubicata nell'omonima contrada nel comune di Ragusa” proposto dalla Società DESCAT S.r.l. a condizione che si ottemperino le 7 (sette) condizioni ambientali riportate nello stesso parere;
- VISTO il **D.A. n. 383/GAB del 22/11/2023** con il quale l'**Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente**, ha espresso giudizio positivo di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il progetto di coltivazione della miniera di calcari bituminosi “Cortolillo” ubicata nell'omonima contrada nel comune di Ragusa, con n. 7 condizioni ambientali;
- VISTA la nota prot. n. 42953 del 18\12\2023 con la quale si richiede il pagamento della tassa di concessione governativa regionale di € 619,75, nonché l'autocertificazione da parte del professionista sulle spettanze dovute, la stipula della polizza fideiussoria “garanzia definitiva” e la trasmissione delle dichiarazioni di assenza di rapporto di parentela\coniugio con i responsabili del Servizio 6;

- VISTA la lettera del 23\12\2023, assunta agli atti del Distretto al prot. 181 del 03\01\24, con la quale la Ditta proponente chiede la rimodulazione della polizza fideiussoria al nuovo importo di € 272.144,21, risultante dalla commisurazione dell'importo complessivo di piano economico-finanziario di miniera ad un periodo quinquennale, ridotto della misura del 50%, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Decreto Legislativo 50\2016, con impegno della Ditta a rinnovare ogni qualvolta, prima della scadenza, la polizza sopra-detta per il successivo quinquennio fino al completamento del piano di coltivazione minerario trentennale.;
- VISTA la nota prot. n. 1990 del 19\01\24, con la quale si accoglie la richiesta della Ditta di stipulare la garanzia fideiussoria "garanzia definitiva" per periodi quinquennali, ai sensi dell'art. 12 del bando di aggiudicazione della concessione mineraria "Cortolillo", con importo garantito pari ad € 272.144,21, corrispondente al 10% del valore complessivo del piano economico di miniera di € 32.657.305,18, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", ridotto del 50%, in quanto la ditta è in possesso della certificazione aziendale ISO 9001:2015, ai sensi ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D. Lgs 50/2016, con l'obbligo per l'Esercente, prima della scadenza, di rinnovare la fideiussione per il successivo quinquennio;
- VISTA la nota della Ditta del 11\02\2024, assunta agli atti di quest'Ufficio al prot. n. 5191 del 12\02\2024, con la quale ha trasmesso la seguente documentazione:
- l'attestazione di pagamento della tassa di concessione governativa regionale di € 619,75 (seicentodiciannove\75), effettuata in data 12\02\2024 col sistema PagoPA;
  - la dichiarazione sostitutiva atto notorietà del professionista Geol. Alfio Grassi, assunta agli atti del Distretto al prot. n. 5191 del 12\02\24, ai sensi e per gli effetti dell'art 36 comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n.1, che attesta "*l'avvenuto pagamento delle correlate spettanze afferenti il progetto di che trattasi*";
  - il Patto di Integrità, facente parte integrante del presente decreto, sottoscritto in data 12\02\2024 dall'Amministratore Unico della Società DESCAT S.r.l. Sig. Guastella Rosario;
  - le dichiarazioni atto notorietà di assenza di rapporti di coniugio con l'amministrazione competente al rilascio del titolo concessionario, rese dal progettista e dall'amministratore unico della Descat S.r.l., ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e) della L. 190/2012;
  - copia della polizza fideiussoria per cauzione n. 2063796 del 09\02\2024 a beneficio dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Energia – Viale Campania n. 36\A, con importo garantito pari a € 272.144,21 e di durata pari a 5 anni e tre giorni;
  - la dichiarazione sostitutiva atto notorio, resa dall'esercente, di impegnarsi a rinnovare la polizza fideiussoria entro la scadenza quinquennale della stessa;
- CONSIDERATO che la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia attraverso la consultazione della "*White List*", le disposizioni di cui all'art. 92 commi 2 e 3 del codice antimafia;
- CONSIDERATO la società DESCAT S.r.l., è regolarmente iscritta nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d'infiltrazione mafiosa – art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 – D.P.C.M. 18 aprile 2013 – della Prefettura di Ragusa, iscritta alla "*White list*" fino alla data del 11/05/2024;
- VISTO il rapporto conclusivo sull'istruttoria dell'istanza di che trattasi, redatto dal Funzionario Direttivo, registrato in data 12\02\2024 al n. 10\24 del registro di repertorio;
- VISTA la Dirigenziale prot. n. 30069 del 29/09/2023, con la quale il D.G. del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, ha diffidato i Distretti Minerari dell'Isola, al recupero dei canoni di produzione degli anni di attività svolta dagli esercenti di cava che non li hanno versati, commisurati alla superficie dell'area coltivabile ed ai volumi autorizzati della cava, ex art. 83 L.R. 07/05/2015, n. 9 e s.m., anche forzoso a mezzo iscrizione a ruolo delle somme dovute;
- CONSIDERATO che, la società **DESCAT S.r.l.** risulta esercente della cava denominata "*Tabuna – Descat*" in territorio del Comune di Ragusa (RG), limitrofa alla concessione mineraria da autorizzare, autorizzata con **determina n. 029CT\_AUT/17** del 07/09/2017, per la durata di 15 anni, rilasciata prima alla Ditta individuale DE.SCA.T. di Guastella Rosario, con successiva **appendice Reg. n. 23CT\_AUT/18** del 17.09.2018 è stata confermata la data di scadenza fissata al 06/09/2032, infine, con provvedimento rilasciato con **D.R.S. Rep. N. 335/19** del **10/04/2019** – **Reg. n. 03\_CT\_SUB/19** è stata autorizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. 127/80, a suben-

trare all'esercizio dell'attività estrattiva la società DESCAT S.r.l., e che risulta agli atti di questo Ufficio avere adempiuto regolarmente alle prescrizioni dettate nel provvedimento autorizzativo e agli obblighi previsti dal D.Lgs. 624/96;

ACCERTATA la regolarità contributiva della società esercente in ordine ai pagamenti afferenti ai canoni della cava "Tabuna – Descat", ai sensi della Legge Regionale n. 9/2015, di cui l'ultimo versamento verificato sul Portale di "SCORE" e relativo al canone di produzione per l'anno 2022, risulta versato con quietanza n. 8214 del 27/03/2023 di importo € 6.413,50;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra esposto e considerato, che si possa procedere all'emissione del presente provvedimento di concessione mineraria;

VISTI gli atti di quest'Ufficio;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

### CONCEDE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. 01/10/1956, n. 54, per i motivi esplicitati in premessa, formanti parte integrante del presente dispositivo, **il rilascio della concessione mineraria** per la coltivazione di calcari bituminosi denominata convenzionalmente "**Cortolillo – DESCAT S.r.l.**", sita in C/da Cortolillo – RAGUSA, **alla Società DESCAT S.r.l.** (P.IVA/C.F. 01692580887) con sede legale in C.da Piancatella s.n.c. – Ragusa, legalmente rappresentata dal Sig. Guastella Rosario (C.F.GST RSR 67R28 H163I) nato a Ragusa, il28/10/1967, residente a RAGUSA, in Via Dalle Bande Nere n. 9, **per la durata di anni trenta** decorrenti dalla data di rilascio da parte dell'Assessorato TT.AA. del decreto di PAUR.

ART. 1) L'area di detta concessione, riportata negli elaborati grafici progettuali, misura complessivamente ha7.93.00pari a 79.300 mq e catastalmente ricade nelle particelle n. 27, 30, 31, 87, 89, 97, 111, 112, 121, 144, 146 154, 155 partim, 174 partim- 177, 238 partim, 458, 459, 460, 462, 463, 464, 465 del Foglio di mappa n. 102 del NCT di Ragusa. Come da progetto, dovrà essere eseguita la rimodellazione del diaframma di separazione con la contigua cava "Tabuna-Descat", ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro, in ossequio alle normative vigenti.

Gli elaborati progettuali approvati con il presente provvedimento vengono di seguito riportati:

1. *Relazione geologica, con relative cartografie allegati;*
2. *Indagine geognostica;*
3. *Relazione tecnica;*
4. *Relazione della stabilità dei fronti di miniera, con relativi allegati;*
5. *Relazione delle opere di recupero ambientale, con relativo allegato;*
6. *Documentazione fotografica;*
7. *Relazione sulla monografia dei vertici del permesso di ricerca;*
8. *Piano economico industriale, con relativo allegato;*
9. *Relazione sulle esperienze pregresse della società DESCAT S.r.l.*
10. *Tavola 1 – stato attuale, a scala 1:1.000;*
11. *Tavola 2 – stato intermedio 1, a scala 1:1000;*
12. *Tavola 3 – stato intermedio 2, a scala 1:1000;*
13. *Tavola 4 – planimetria stato finale e di recupero ambientale, a scala 1:1.000;*
14. *Tavola 5 – planimetria varie;*
15. *Tavola 6 – dettagli degli interventi di messa in sicurezza del diaframma;*

ART. 2) Il concessionario è tenuto:

- a- all'osservanza delle leggi e di ogni altra disposizione ed al pagamento dei canoni derivanti dal presente provvedimento, come previsti dalla normativa vigente;
- b- l'attività della concessione dovrà attenersi alle prescrizioni delle Autorità competenti, rispettando in particolare tutte le prescrizioni contenute nel parere ambientale espresso dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con D.A. n. **383/GAB del 22/11/2023**;
- c- a comunicare entro il mese di novembre di ogni anno al Servizio 6 -Distretto minerario di Catania il programma dei lavori che intende eseguire nel periodo successivo, nonché a trasmettere un elenco delle pertinenze minerarie, dei macchinari e delle attrezzature;
- d- a fornire ai funzionari del Distretto minerario di Catania i mezzi necessari per l'ispezione dei lavori ed a comunicare all'Amministrazione regionale i dati statistici e le informazioni che venissero richiesti;
- e- a corrispondere alla Regione Siciliana, per il tutto il periodo di vigenza della concessione, il canone annuo anticipato di **€ 57,17 per ogni ettaro di superficie e frazioni comprese nel**



**perimetro della zona concessa**, previsto in ultimo dall'art. 89 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, rivalutato secondo le modalità prescritte dal D.A. n. 25 del 23/01/2020 (indice del costo della vita – FOI); l'importo di detti canoni affluirà per l'esercizio finanziario in corso e per gli anni successivi sui corrispondenti capitoli di ciascun esercizio finanziario;

L'importo di detto canone affluirà per l'esercizio finanziario in corso sul capitolo 2612 – Rubrica 3 – Titolo 1 – del bilancio della Regione Siciliana; per gli anni successivi detto canone affluirà sui corrispondenti capitoli di ciascun esercizio finanziario;

f- a corrispondere alla Regione Siciliana dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.S. del presente provvedimento il canone annuo sostitutivo della partecipazione ai profitti d'impresa, ai sensi dell'art. 25, lett. g), della L.R. n. 54/1956, di **€ 0,31 per ogni tonnellata di minerale prodotto, con un minimo di € 15.500,00 e con la riserva di provvedere alla revisione allo scadere del primo quinquennio dalla emanazione del provvedimento**, detti valori saranno assoggettati annualmente all'aggiornamento ISTAT a cura del Servizio 6; gli importi di detto canone per il periodo residuo della vigenza della concessione affluiranno sui corrispondenti capitoli di competenza dei relativi esercizi finanziari;

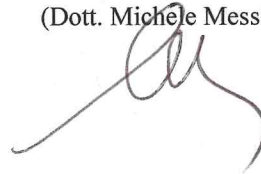
g- a registrare a propria cura e spese il presente decreto presso un ufficio dell'Agenzia delle Entrate ubicato in Sicilia e di fornire gli estremi di registrazione al Dipartimento regionale dell'Energia - Servizio 6 -Distretto minerario di Catania;

- ART. 3) Il presente decreto non esime la Società concessionaria dal munirsi di ogni nulla-osta o autorizzazione necessari per lo svolgimento dell'attività previste dalle vigenti norme, anche in materia ambientale.
- ART. 4) Per quanto non modificato con il presente provvedimento rimangono fermi gli obblighi, prescrizioni e condizioni sanciti con il decreto di rilascio della concessione.
- ART. 5) Il Distretto Minerario di Catania, con successivo Decreto effettuerà l'accertamento delle entrate sul capitolo 2612 - codice finanziario E.3.01.03.01.002, e sul capitolo 2614 - codice finanziario E.3.01.03.01.003, capo 16 del bilancio della Regione Siciliana, relativi al pagamento dei canoni del diritto annuo e del diritto proporzionale della concessione;
- ART. 6) Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/08/2014, n. 21, come sostituito dall'art.98, comma 6, della L.R. 07/05/2015, n. 9, sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia; sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e successivamente notificato alla Società **DESCAT S.r.l.**
- ART. 7) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.S.

Il Funzionario Direttivo  
(Geom. Giovanni TAMBURINI)



IL DIRIGENTE del Servizio 6  
(Dott. Michele Messina)





REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'  
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA  
SERVIZIO 6 - DISTRETTO MINERARIO DI CATANIA**

**PATTO DI INTEGRITA'**

(conforme all'Intesa per la Legalità", approvata con D.A. Energia n.19/GAB del 22/06/2020)

parte integrante e sostanziale del provvedimento rilasciato con D.**RG** n. 291/24 del 13 FEB 2024 avente ad oggetto: "Concessione mineraria per la coltivazione di calcari bituminosi", denominata "Cortolillo - DESCAT", sita in c/da "Cortolillo" del Comune di Ragusa (RG),

tra

Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Energia - Servizio 6 - Distretto Minerario di Catania (nel seguito Amministrazione)

e

la società "DESCAT S.r.l.", (P.IVA/C.F. 01692580887) con sede legale in C.da Piancatella s.n.c. – Ragusa, PEC: descatsrl@legalmail.it, legalmente rappresentata dal Sig. Guastella Rosario (C.F.GST RSR 67R28 H163I) nato a Ragusa, il 28/10/1967, residente a RAGUSA, in Via Dalle Bande Nere n. 9, (nel seguito Ditta);

**Premesso che:**

la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, istituito con legge regionale n. 19/2008, è chiamato ad esercitare competenze in materia di energia e fonti energetiche, miniere, attività estrattive, cave, torbiere e saline nonché, a seguito della soppressione dell'Agenzia regionale di cui alla legge regionale n. 19/2005, anche in materia di acque e rifiuti;

nell'ambito delle citate competenze la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è chiamato, ai sensi di leggi regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a rilasciare anche a soggetti privati provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativi e/o consentire concessioni per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali che si possono considerare di pubblico interesse, per i quali la normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di incentivazione economica a valere sulle risorse pubbliche;

per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della sicurezza nel territorio e per creare condizioni ambientali favorevoli al corretto svolgimento delle suddette iniziative economiche la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 23 Maggio 2011 ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola e Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di legalità di seguito. "Protocollo di legalità" (o anche solo "Protocollo") e successivamente, con D.A. n.19/GAB del 22/06/2020, ha approvato "L'Intesa per la Legalità" (o anche solo "Intesa"), sottoscritta dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le Prefetture dell'Isola;

**Considerato che:**

ai sensi dell'art. 3 del Protocollo la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità i privati interessati al rilascio di provvedimenti autorizzativi, abilitati e/o concessori di propria competenza finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, indipendentemente dall'importo, dovranno assumere specifici obblighi per essere responsabilizzati principalmente sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e riguardanti un ventaglio di cd. situazioni a rischio, che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata;

un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per tutelare interessi pubblici aventi specifica rilevanza di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento –clausole tutela- tese a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

**Ritenuto:**

di assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di imprese e leale concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato;

**Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano il seguente Patto**

**Art. 1**

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

**Art. 2**

Il Patto stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Energia e della ditta "DESCAT S.r.l." richiedente il rilascio della Concessione per la coltivazione di calcari bituminosi denominata "Cortolillo - DESCAT" sita in c.da Cortolillo, del Comune di Ragusa (RG), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anticorruzione e antimafia meglio specificati nei successivi articoli del presente Patto.

**Art. 3**

La Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità si prefissa l'obiettivo di assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni della normativa di contrasto alla criminalità organizzata (soprattutto di tipo mafioso) e si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti il procedimento, permettendo ad ogni operatore economico di conoscere e verificare gli aspetti tecnici dell'intervento e quelli amministrativi del procedimento volto al rilascio del provvedimento, ad effettuare i controlli e a condividere anche esso lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti. Il regime dell'informazione antimafia, di cui all'art.91 del Codice antimafia, è esteso a tutti soggetti appartenenti alla filiera delle imprese, nonché ai proprietari o ai titolari di altro diritto reale o di godimento sui beni immobili sui quali insisteranno le opere e le attività oggetto di autorizzazione. Sono assoggettate al predetto regime anche i cd. "provvedimenti ampliativi" e tutte le fattispecie contrattuali (di appalto e di sub-contratti) indipendentemente dal loro importo, oggetto, durata nonché da qualsiasi condizione e modalità di esecuzione. L'Amministrazione, qualora risultassero a carico delle imprese tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, non procederà al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività o all'autorizzazione di sub-contratti. Analogo divieto riguarda tutti i soggetti della filiera, nonché i proprietari o i titolari di altro diritto reale o di godimento sui beni immobili sui quali insisteranno le opere e le attività oggetto di autorizzazione. Gli accertamenti preliminari sulle imprese sono svolti tempestivamente dalla Prefettura competente, così come previsto dall'art. 92, commi 2 e 3, del Codice antimafia. Decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta ed in assenza delle informazioni del Prefetto, l'Amministrazione si riserva di revocare i provvedimenti autorizzativi, eventualmente rilasciati, qualora successivamente pervengano dal Prefetto competente informazioni negative.

**Art. 4**

La ditta richiedente si impegna a :

non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;

denunciare immediatamente alle forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa per rapporti professionali;

comunicare all'Amministrazione ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale; l'obbligo di comunicazione dei dati sussiste anche in ordine agli assetti societari e gestionali delle imprese ed alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata del Patto. La trasmissione all'Amministrazione dei dati relativi all'intervenuta modifica dell'assetto proprietario o gestionale, deve essere eseguita da ciascuna impresa interessata nel termine di 20 giorni dalla predetta modificazione;

richiedere preventivamente le informazioni antimafia, per il tramite dell'Amministrazione, per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo, contratti privati di importo superiore a 3 milioni di Euro per gli appalti di lavori, 900 mila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore per le imprese impegnate nelle così dette forniture e servizi sensibili ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiali da cava di prestito per movimento terra, fornitura e/o trasporto calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o bitume, noli a freddo di

macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardianie di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;

approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo e a richiedere preventivamente le informazioni antimafia, per il tramite dell'Amministrazione, nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a 1,5 milioni di euro in materia di lavori, 450 mila euro in materia di servizi e forniture; non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;

comunicare le generalità e tutte le informazioni necessarie per le verifiche antimafia del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo diritti reali o la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate da parte dell'Amministrazione e che si è consapevole che nel caso in cui l'Amministrazione dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo e se già rilasciato ne disporrà la revoca;

effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;

comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;

inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;

inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata, apposita clausola che preveda l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al Protocollo, dell'Intesa e del Patto, e delle connesse responsabilità; in caso di violazione l'Amministrazione potrà disporre la revoca del provvedimento autorizzativo nei confronti del subentrante;

rispettare tutto quanto previsto nella Intesa di legalità sottoscritta tra Prefettura e Assessorato dell'Energia dei Servizi di Pubblica Utilità nonché nel Protocollo di azione-vigilanza collaborativa sottoscritto tra l'ANAC e l'Assessorato dell'Energia dei Servizi di Pubblica Utilità.

#### Art. 5

La Ditta prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto, l'Amministrazione dichiarerà la decadenza dell'autorizzazione de quo di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

#### Art. 6

La Società è consapevole che l'Amministrazione al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto oltre ad utilizzare uffici interni si avvarrà anche della collaborazione dei Comandi provinciali della Guardia di Finanza e delle altre forze dell'ordine.

#### Art. 7

Il presente Patto e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività abilitata con il provvedimento di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6**  
(Michele Messina)



FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

*Michele Rosario*

Il sottoscritto Sig. **Guastella Rosario amministratore unico della ditta "DESCAT S.r.l."** dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di cui agli articoli 2, 4, 5, 6, 7 sopra elencati.

**DESCAT S.r.l.**  
C.da Pizzolungo, n. 17/100, RAGUSA  
FIRMA APPALTI E ATTIVITÀ LEGALE  
P. IVA: 01692360687  
descatart1@gmail.it  
descatart18@gmail.com



## POLIZZA FIDEIUSSORIA PER CAUZIONE

(ai sensi della Legge 10/06/1982, n.348-G.U. del 14/06/1982, n.161)



3002063796

Garanzia fideiussoria n. <b>2063796</b>	Codice Controllo <b>31</b>	Rilasciata da: Agenzia di Cod. <b>032</b> Prov. <b>PA</b> Subagente <b>0</b>	<b>ASSISTUDIO SRL - Palermo</b>		Codice Rischio <b>135</b>
Contraente (Obbligato Principale): <b>DESCAT SRL</b>			C.F./P.IVA <b>01692580887 / 01692580887</b>		
Sede <b>RAGUSA</b>		Indirizzo <b>CONTRADA PIANCATELLA SNC</b>		CAP <b>97100</b>	Prov. <b>RG</b>
Ente Garantito <b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'</b>			C.F. / P. I.V.A.		
Comune <b>PALERMO</b>		Indirizzo <b>VIALE CAMPANIA 36/A</b>		CAP <b>90144</b>	Prov. <b>PA</b>
Durata del contratto anni <b>5</b> e giorni <b>3</b>	Effetto <b>9/2/2024</b>	Scadenza <b>10/2/2029</b>	Proroghe <b>Premio unico</b>	Decorrenza proroghe (vedi art.1 delle CGA)	

## Oggetto dell'assicurazione

La Società REVO Insurance S.p.A., domiciliata in Verona (VR), Viale dell'Agricoltura 7, in seguito denominata Società, alle condizioni di legge ed a quelle generali e particolari previste dalla presente polizza, garantisce l'Ente Garantito, fino alla concorrenza dell'importo garantito, il risarcimento dei danni che gli derivassero dal mancato adempimento degli obblighi ed oneri assunti dal Contraente verso l'Ente Garantito per la causale riportata nella "Garanzia Prestata".

Somma garantita € <b>272.144,21</b>	al tasso lordo del <b>0,807 %</b> .
EURO <b>duecentosettantaduemilacentotrentaquattro/21</b>	

## Garanzia prestata

LEGGE REGIONALE N° 54/56 - PROGETTO DI CONCESSIONE MINERARIA PER LA COLTIVAZIONE DEL GIACIMENTO DI CALCARI BITUMINOSI CONVENZIONALMENTE DA DENOMINARE - CONTROLILLO-DESCAT C.DA CORTOLILLO COMUNE RAGUSA

## Condizioni particolari

Le Parti danno e prendono atto che, a parziale deroga di quanto indicato nelle Condizioni Generali di Assicurazione, alla data di scadenza su indicata, la garanzia prestata con la presente polizza perderà comunque ed automaticamente ogni efficacia e quindi la Società non sarà più tenuta ad alcuna prestazione, anche senza la materiale restituzione dell'originale di polizza o di una formale dichiarazione liberatoria da parte del Beneficiario. La fideiussione garantisce esclusivamente le operazioni di ripristino della cava.

Sono operanti i seguenti allegati: **GE CO**

	Netto	Accessori	Spese	Imponibile	Imposte	Totale Euro
<b>PREMIO</b>	<b>8.148,15</b>	<b>1.629,63</b>	<b>0,00</b>	<b>9.777,78</b>	<b>1.222,22</b>	<b>11.000,00</b>
<b>PROROGHE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(vedi art. 1 delle Condizioni Generali di Assicurazione)

Dichiaro di aver ricevuto oggi 12/2/2024 l'importo di € **11.000,00** a favore di REVO Insurance S.p.A.

L'Esattore

Emessa in 4 esemplari ad un solo effetto il **10/2/2024** in **Milano**.

La presente polizza è stata generata nel rispetto delle norme tecniche, dei criteri e dei requisiti stabiliti nel DPCM del 30.03.2009 e successive modifiche. La sua copia cartacea ha valenza probatoria ai sensi dell'art 16 del D. Lgs. del 30/12/2010, n. 235.

## VERIFICA VALIDITÀ DELLA POLIZZA

La firma digitale del documento, la sua originalità e la corrispondenza del suo contenuto sono verificabili, secondo la regolamentazione definita da AgID (www.agid.gov.it), mediante accesso al sito istituzionale di REVO Insurance S.p.a (www.revoinsurance.com), selezionando "Servizi", "Verifica Firma Digitale" digitando poi il "Numero di Polizza" e il "Codice controllo" riportati su questo documento.

**Definizioni: Ditta obbligata (Contraente)** L'impresa nel cui interesse la Società si costituisce fidejussore - **Ente Garantito (Beneficiario)** Il beneficiario della garanzia - Società REVO Insurance S.p.A.

## CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

### RAPPORTI CON L'ENTE GARANTITO

Premesso che a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti dal Contraente nei confronti dell'Ente garantito e specificati nella causale retroindicata è richiesta la costituzione di una fideiussione assicurativa, la sottoscritta Società con la presente si costituisce fidejussore solidale con il Contraente, fino alla concorrenza dell'Importo garantito precisato nel frontespizio, per le somme che potranno essere dovute dal Contraente stesso per il mancato adempimento dei propri obblighi.

La Garanzia avrà efficacia fino a svincolo da parte dell'Ente garantito.

L'eventuale mancato pagamento dei premi non potrà essere, in nessun caso, opposto all'Ente garantito.

La Società verserà, a semplice richiesta scritta dell'Ente garantito ed entro il termine dal medesimo indicato, l'indennizzo dovuto in conseguenza dell'inadempienza del Contraente, nei limiti del massimale di garanzia.

La Società non godrà del beneficio della preventiva escussione dell'obbligato principale ai sensi dell'art. 1944 C.C. e rinuncia espressamente ad avvalersi del termine previsto dal primo comma dell'art. 1957 C.C.

Spese, imposte ed altri eventuali oneri relativi e conseguenti alla garanzia non saranno posti a carico dell'Ente garantito.

Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società, dipendenti dalla presente polizza, dovranno essere fatte con lettera raccomandata alla sede della sua Direzione Generale, risultante dal frontespizio della presente polizza.

### RAPPORTI CON IL CONTRAENTE

#### Art. 1 - Durata-Calcolo del premio-Supplementi di premio

Il Contraente, all'atto della stipulazione della polizza, ha indicato la durata presuntiva del periodo di tempo occorrente per ottenere la prova della liberazione ai sensi del successivo art. 2, in base a tale dichiarazione è stato liquidato il premio iniziale.

In caso di minor durata il premio pagato resterà acquisito alla Società.

In caso di maggior durata e, comunque fino a quando il Contraente non avrà comprovato la liberazione della garanzia nei modi indicati nel successivo art.2, lo stesso è tenuto al pagamento di supplementi di premio. Tali supplementi sono dovuti in via anticipata, nella misura e con la periodicità indicata nella tabella Eventuali proroghe.

#### Art. 2 - Liberazione dall'obbligo di pagamento dei supplementi di premio

Il Contraente per essere liberato dall'obbligo di pagamento dei supplementi di premio, deve consegnare alla Società:

- l'originale della polizza restituitogli dall'Ente garantito con annotazione di svincolo;

- oppure una dichiarazione dell'Ente garantito che liberi la società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata, fermo restando che, ai fini dell'art. 1, detta dichiarazione non avrà, in alcun caso, effetto retroattivo.

#### Art. 3 - Deposito cautelativo

Il Contraente è tenuto a costituire in pegno presso la Società, a semplice richiesta di quest'ultima, contanti o titoli di gradimento della Società medesima per un valore pari all'importo garantito con la presente polizza nei casi di:

a) protesto a carico del Contraente o altra manifestazione di sua insolvenza;

b) liquidazione, trasformazione o cessione della Ditta Contraente;

c) inadempienze del Contraente in ordine al rimborso delle somme pagate dalla Società o da qualsiasi altro fidejussore in dipendenza di garanzie analoghe a quelle prestate con la presente polizza o di polizze fideiussorie o fideiussioni in genere.

#### Art. 4 - Rivalsa - Surrogazione

Il Contraente si impegna a rimborsare alla Società, a semplice richiesta di quest'ultima, tutte le somme che questa sia chiamata a versare in forza della presente polizza per capitali, interessi o spese, con espressa rinuncia a qualsiasi eccezione, comprese quelle previste dall'art. 1952 C.C.

La Società è surrogata, nel limite delle somme pagate, all'Ente garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso la Ditta obbligata, i suoi successori, coobbligati ed aventi causa a qualsiasi titolo.

#### Art. 5 - Rivalsa delle spese di recupero

Gli oneri di qualsiasi natura che la Società dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del Contraente, anche se il pagamento sia stato anticipato dalla Società.

#### Art. 6 - Imposte e tasse

Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti sono a carico del Contraente, anche se il pagamento sia stato anticipato alla Società.

#### Art. 7 - Forma delle comunicazioni alla Società - Foro competente

Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società, dipendenti dalla presente polizza, per essere valide, dovranno essere fatte con lettera raccomandata alla sede della sua Direzione Generale, risultante dal frontespizio della polizza stessa.

Per quanto attiene ai rapporti fra la Società ed il Contraente, il Foro competente, a scelta della parte attrice, è quello del luogo ove ha sede la Direzione Generale della Società ovvero quello del luogo dove ha sede l'Agenzia cui è assegnata la polizza.

## Il Contraente

Firmato digitalmente da: GUASTELLA ROSARIO  
Data: 12/02/2024 10:10:07

## Il Garante

REVO Insurance S.p.A.

Firmato in Digitale da:

ALBERTO MINALI

MNLLRT65M24L781C

## APPROVAZIONI SPECIFICHE

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. il Contraente dichiara di approvare specificatamente le disposizioni di cui ai sopra scritti articoli: 3 (Deposito cautelativo); 4 (Rivalsa - Surrogazione - rinuncia alle eccezioni comprese quelle di cui all'art. 1952 C.C.); 7 (Foro Competente).

Il Contraente

Firmato digitalmente da: GUASTELLA ROSARIO  
Data: 12/02/2024 10:10:08

## INFORMATIVA PRECONTRATTUALE

Il Contraente dichiara di avere ricevuto, prima della sottoscrizione della polizza, le condizioni di assicurazione mod. ELB06 - Ed. 07/23 quale Informativa precontrattuale, ai sensi e agli effetti dell'art. 27 comma 4 del Reg. IVASS n. 41 del 2/08/2018, di averne preso visione e di accettarne i contenuti.

Il Contraente

Firmato digitalmente da: GUASTELLA ROSARIO  
Data: 12/02/2024 10:10:09

## MODALITA' DI COMUNICAZIONE

Il Contraente dichiara di autorizzare specificatamente, ai sensi e agli effetti dell'art.120-quater del Codice delle Assicurazioni Private (D.Lgs. n. 209 del 7/09/2005) ad adempiere agli obblighi di comunicazione e di consegna previsti dal Reg. IVASS n. 41/2018 del 2/08/2018 mediante:

- a) supporto cartaceo   
b) posta elettronica

Il Contraente per modificare la scelta della modalità di comunicazione potrà inviare, in qualsiasi momento, specifica richiesta a [modificacomunicazioni@revoinsurance.com](mailto:modificacomunicazioni@revoinsurance.com) indicando la nuova scelta. La nuova modalità si applicherà solo alle future comunicazioni per le quali è stata effettuata la scelta (art. 4 comma 6 del Reg. IVASS n. 41/2018).

Il Contraente

Firmato digitalmente da: GUASTELLA ROSARIO  
Data: 12/02/2024 10:10:10

## CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali dichiaro di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali (MOD. ELB97 - Ed. 11/2022).REVO Insurance S.p.A. utilizza i dati personali per le finalità strettamente connesse e strumentali per lo svolgimento dell'attività assicurativa nonché per svolgere le attività previste dalla normativa nazionale ed europea.

Il conferimento dei dati personali è necessario, pertanto, l'eventuale omessa comunicazione degli stessi determina l'impossibilità di esecuzione contrattuale.

Ove necessario il consenso al trattamento dei dati personali particolari dell'interessato (quali ad esempio i dati relativi allo stato di salute) verrà richiesto nella successiva ed eventuale fase di gestione e/o liquidazione del sinistro.

Luogo e data ASSISTUDIO SRL - Palermo, 10/2/2024

Il Contraente

Firmato digitalmente da: GUASTELLA ROSARIO  
Data: 12/02/2024 10:10:12

## ALLEGATO GE

---

POLIZZA 2063796 Agenzia 032 - ASSISTUDIO SRL - Palermo Data di emissione 10/2/2024

Contraente **DESCAT SRL**

C.F./P.I. **01692580887 / 01692580887**

---

Sono esclusi dalla garanzia tutti le altre obbligazioni inerenti alla concessione.

Sono esclusi gli oneri di pagamento, le penali ed ogni altro obbligo che non riguardi il ripristino della cava.

La garanzia ha durata di 5 anni ed alla scadenza, su richiesta della Contraente, la Società valuterà l'eventuale rinnovo/proroga della garanzia per l'analogo periodo iniziale, l'eventuale mancato rinnovo non costituirà di per sé motivo di escussione.

**Il Contraente**

Firmato digitalmente da: GUASTELLA ROSARIO  
Data: 12/02/2024 10:10:13

---

**REVO INSURANCE S.P.A.**

Firmato in Digitale da:

**ALBERTO MINALI**

**MNLLRT65M24L781C**

---

**REVO Insurance S.p.A.**

Sede legale: Viale dell'Agricoltura 7, 37135 Verona; Sede operativa: Via Monte Rosa, 91, 20149 Milano;  
Capitale Sociale Euro 6.680.000,00 (i.v.); Cod. Fisc./P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 05850710962;  
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 3 giugno 2008;

Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione presso IVASS, sez. I, al n. 1.00167; Capogruppo del gruppo REVO Insurance iscritto all'Albo Gruppi presso IVASS al n. 059;  
telefono: 02 92885700; fax: 02 92885749; PEC: revo@pec.revoinsurance.com - www.revoinsurance.com

## ALLEGATO CO - DICHIARAZIONE DI COOBLIGAZIONE

Polizza n. **2063796** Importo garantito **272.144,21** Agenzia **032 - ASSISTUDIO SRL - Palermo** Data di emissione **10/2/2024**

Con riferimento alla presente polizza, si stipula la seguente "pattuizione speciale" da ritenersi parte integrante e sostanziale della polizza medesima.

Gli obblighi ed oneri che incombono al **DESCAT SRL**

Sede **RAGUSA**

Indirizzo **CONTRADA PIANCATELLA SNC**

CAP **97100** PR **RG**

in dipendenza della stipulazione della polizza sopraindicata, vengono parimenti assunti, solidalmente con il Contraente, dai seguenti coobbligati:

N. Ragione Sociale

Sede

PR C. F./P.IVA

**1 GUASTELLA ROSARIO**

**RAGUSA**

**RG GSTRSR67R28H1631/**

I quali per sé, propri eredi ed aventi causa, e per la comunione familiare di cui sono titolari o della quale in futuro dovessero divenire titolari, dichiarano di costituirsi, tanto congiuntamente tra loro quanto separatamente e sempre comunque solidalmente con la comunione familiare, garanti verso REVO Insurance S.p.A. (di seguito denominata Società) e le eventuali Coassicuratrici ai sensi dell'art. 1292 Cod. Civ. per l'adempimento degli obblighi ed oneri che alla stessa incombono in dipendenza della stipulazione della polizza suindicata e pertanto si obbligano a tenere indenne la Società e le eventuali Coassicuratrici da ogni pagamento che essa dovesse effettuare in relazione alla suindicata polizza fideiussoria, per capitali, interessi e spese, impegnandosi inoltre a garantire il pagamento del premio di perfezionamento e degli eventuali premi suppletivi di proroga dovuti su detta polizza, della quale i sottoscritti dichiarano di conoscere e di accettare tutte le Condizioni che regolano i rapporti tra Società e Beneficiario e tra Società e Contraente e le Condizioni Particolari, nonché gli eventuali Allegati.

I sottoscritti coobbligati riconoscono che la presente fideiussione rimarrà efficace finché la Società, e le eventuali Coassicuratrici, sarà (-anno) stata completamente liberata dagli obblighi assunti con la polizza suindicata, e comunque fino a quando la polizza non sarà più escutibile da parte del Beneficiario, anche nel caso di appendice di proroga o di rinnovo e/o estensione e/o variazione della polizza stessa, e quindi senza necessità di ulteriori firme di coobbligazione o formalità di altro genere.

I coobbligati si obbligano a rimborsare, alla Società e alle eventuali Coassicuratrici, a semplice richiesta, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla ricezione della richiesta, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C., senza alcuna eccezione ivi comprese quelle di cui agli artt. 1945, 1950, 1952, 1955, 1956 e 1957 C.C., tutte le somme a qualunque titolo e per qualunque ragione sborsate o che fosse chiamata a sborsare in dipendenza della summenzionata polizza. L'obbligo si estende anche per eventuali tasse, soprattasse, penalità, oltre gli interessi prodotti dal credito garantito, nonché le eventuali spese sostenute a qualsiasi titolo, anche per resistere all'azione diretta alla sua escussione. In particolare, i coobbligati dichiarano di rinunciare ai diritti ad essi eventualmente derivanti dagli artt. 1955 e 1957 C.C., liberando la Società e le eventuali Coassicuratrici dall'osservanza degli obblighi e dei termini in detti articoli contemplati.

Per quanto occorrer possa, anche ai sensi dell'art. 1954 del Cod. Civ., i coobbligati dichiarano altresì che la garanzia da loro prestata con il presente atto si aggiunge a, e rimane distinta, autonoma e separata da ogni altra garanzia che viene o dovesse venire rilasciata nei confronti della Società con riferimento alla polizza, agli eventuali allegati e a tutte le eventuali successive appendici di proroga o di rinnovo e/o di estensione e/o variazione della polizza stessa, restando pertanto fermo e impregiudicato il carattere autonomo e a prima richiesta della presente garanzia da loro prestata.

I coobbligati riconoscono alla Società e alle eventuali Coassicuratrici la facoltà di ottenere anche nei loro confronti il rilievo di cui all'art.1953 Cod. Civ., tenendosi pertanto obbligati a liberare dal debito la Società e le eventuali Coassicuratrici, in ipotesi di richiesta di escussione della polizza, ovvero a prestare le garanzie necessarie ad assicurare il soddisfacimento delle ragioni di credito nascenti dall'escussione della polizza.

In caso di controversie, circa l'interpretazione e l'esecuzione del presente atto, il Foro competente è esclusivamente quello di Milano.

Qualora i coobbligati su indicati siano persona fisica, il Foro competente è quello previsto dalla legge.

Fatto in **4** esemplari ad un solo effetto, in **Milano** il **10/2/2024**.

Letto, confermato e sottoscritto

ALLEGATO CO - DICHIARAZIONE DI COOBBLIGAZIONE

Polizza n. **2063796** Importo garantito **272.144,21** Agenzia **032 - ASSISTUDIO SRL - Palermo** Data di emissione **10/2/2024**

Firma dei Coobbligati  
(legale rappresentante dell'Impresa E timbro se Persona

Estremi del Documento di riconoscimento

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) =====
- 3) =====
- 4) =====
- 5) =====
- 6) =====
- 7) =====
- 8) =====
- 9) =====
- 10) =====
- 11) =====
- 12) =====
- 13) =====
- 14) =====
- 15) =====
- 16) =====
- 17) =====
- 18) =====
- 19) =====
- 20) =====

Tipo Documento **Carta d'Identità** N.....  
Rilasciato da ..... In data **01/01/1900**

=====

=====

=====

=====

=====

=====

=====

=====

=====

=====

=====

=====

=====

=====

=====

=====

=====

=====

=====

=====

=====

=====

**Il Contraente di Polizza**  
(per presa conoscenza)

**REVO INSURANCE S.P.A.**

Firmato digitalmente da: **GUASTELLA ROSARIO**  
Data: **12/02/2024 10:10:14**

Firmato in Digitale da:  
**ALBERTO MINALI**

**ALLEGATO CO - DICHIARAZIONE DI COOBLIGAZIONE**

Polizza n. **2063796** Importo garantito **272.144,21** Agenzia **032 - ASSISTUDIO SRL - Palermo** Data di emissione **10/2/2024**

I coobbligati sottoscritti dichiarano, infine di aver preso conoscenza delle condizioni tutte sopra riportate e approvano, specificamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Cod. Civ., le seguenti clausole:

- pagamento a semplice richiesta e rinuncia a proporre eccezioni, comprese quelle di cui agli artt. 1945, 1950, 1952, 1955, 1956 e 1957 del Cod. Civ.
- conoscenza ed accettazione delle Condizioni che regolano i rapporti tra Società e Beneficiario e tra Società e Contraente e delle Condizioni Particolari della polizza, nonché di eventuali Allegati. Validità della coobbligazione estesa alle eventuali e successive appendici di proroga o di rinnovo e/o di estensione e/o variazione della polizza e fino a completa liberazione della Società e delle eventuali Coassicuratrici dagli obblighi assunti con l'emissione della polizza stessa, e comunque fino a quando la polizza non sarà più escutibile da parte del Beneficiario - rinuncia ai diritti che potessero spettare in forza degli art. 1955 e 1957 del Cod. Civ.
- rifusione alla Società e alle eventuali Coassicuratrici anche delle eventuali tasse, soprattasse e penalità, nonché delle eventuali spese dovute in relazione al presente atto e a quelle sostenute a qualsiasi titolo e per resistere all'azione rivolta all'escussione.
- facoltà della Società e delle eventuali Coassicuratrici di agire nei loro confronti, nei casi previsti dall'art. 1953 del Cod. Civ.
- autonomia della garanzia prestata con il presente atto rispetto ad ogni eventuale ulteriore garanzia a beneficio della Società a seguito dell'emissione della polizza, degli eventuali allegati e delle eventuali successive appendici di proroga o di rinnovo e/o di estensione e/ variazione della polizza stessa.

• Foro competente

1)		2)	=====	3)	=====
4)	=====	5)	=====	6)	=====
7)	=====	8)	=====	9)	=====
10)	=====	11)	=====	12)	=====
13)	=====	14)	=====	15)	=====
16)	=====	17)	=====	18)	=====
19)	=====	20)	=====		

**Il Contraente di Polizza**  
(per presa conoscenza)

Firmato digitalmente da:  
GUASTELLA ROSARIO  
Data: 12/02/2024 10:10:15

ALLEGATO CO - DICHIARAZIONE DI COOBBLIGAZIONE

Polizza n. 2063796 Importo garantito 272.144,21 Agenzia 032 - ASSISTUDIO SRL - Palermo Data di emissione 10/2/2024

**CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali dichiaro di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali (MOD. ELB97 - Ed. 11/2022).REVO Insurance S.p.A. utilizza i dati personali per le finalità strettamente connesse e strumentali per lo svolgimento dell'attività assicurativa nonché per svolgere le attività previste dalla normativa nazionale ed europea.

Il conferimento dei dati personali è necessario, pertanto, l'eventuale omessa comunicazione degli stessi determina l'impossibilità di esecuzione contrattuale. Ove necessario il consenso al trattamento dei dati personali particolari dell'interessato (quali ad esempio i dati relativi allo stato di salute) verrà richiesto nella successiva ed eventuale fase di gestione e/o liquidazione del sinistro.

1)		2)	=====	3)	=====
4)	=====	5)	=====	6)	=====
7)	=====	8)	=====	9)	=====
10)	=====	11)	=====	12)	=====
13)	=====	14)	=====	15)	=====
16)	=====	17)	=====	18)	=====
19)	=====	20)	=====		

**CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI APPARTENENTI A CATEGORIE PARTICOLARI**

1)		2)	=====	3)	=====
4)	=====	5)	=====	6)	=====
7)	=====	8)	=====	9)	=====
10)	=====	11)	=====	12)	=====
13)	=====	14)	=====	15)	=====
16)	=====	17)	=====	18)	=====
19)	=====	20)	=====		

**Io sottoscritto Agente dichiaro di aver accertato l'autenticità delle firme apposte in mia presenza dai Coobbligati**